

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2023-745	del 15/09/2023
Oggetto	Servizio Acquisti e Patrimonio. Affidamento diretto della fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione annuale dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna. TD n.3707944 - CIG: A00756622B	
Proposta	n. PDTD-2023-753	del 12/09/2023
Struttura adottante	Servizio Acquisti E Patrimonio	
Dirigente adottante	Bortolotti Elena	
Struttura proponente	Servizio Acquisti E Patrimonio	
Dirigente proponente	Dott.ssa Bortolotti Elena	
Responsabile del procedimento	Taddia Lena	

Questo giorno 15 (quindici) settembre 2023 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, la Responsabile del Servizio Acquisti E Patrimonio, Dott.ssa Bortolotti Elena, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Servizio Acquisti e Patrimonio. Affidamento diretto della fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione annuale dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna. TD n.3707944 - CIG: A00756622B**

**RICHIAMATA:**

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 171 del 30/12/2022 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2023-2025, del Piano Investimenti 2023-2025, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2023, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2023";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 172 del 30/12/2022 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2023";
- la Determinazione del Direttore Amministrativo n. 1 del 02/01/2023 che assegna il budget per l'anno 2023 ai Servizi della Direzione Amministrativa;

**RICHIAMATI inoltre:**

- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 111 del 13/11/2019 e revisionato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpae;

**VISTO:**

- il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

**RICHIAMATI**

- l'art. 50 comma 1 lett. b) che stabilisce di procedere per l'affidamento di beni e servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro, mediante procedura di affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 dello stesso codice;
- l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che in caso di affidamento diretto l'atto di decisione a contrarre deve individuare l'oggetto, l'importo e il contraente, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti;

**PREMESSO:**

- che in data 12/04/2023 è avvenuta la consegna anticipata dell'immobile, destinato a nuova sede Arpae di Ravenna, sito in Via Berlinguer;
- che in attesa della conclusione del collaudo al fine di garantire la piena funzionalità dell'impianto antincendio installato è necessario provvedere ad una verifica degli impianti e delle dotazioni esistenti per attivare il relativo servizio di gestione e manutenzione;
- che occorre anche provvedere alla fornitura e installazione di estintori portatili e segnaletica di sicurezza;

CONSIDERATO:

- che a tal fine, l'Unità Servizi tecnici del Servizio Acquisti e Patrimonio ha svolto apposita attività istruttoria tesa ad identificare le caratteristiche delle forniture e dei servizi da effettuare ed ha individuato idonea Ditta qualificata per l'esecuzione degli stessi;
- che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 né di Intercent-ER di cui all'art. 21, della legge regionale n. 11/2004 aventi ad oggetto un lavoro comparabile con quello relativo alla presente procedura di approvvigionamento;
- che è stata verificata la possibilità di espletare la procedura di selezione del contraente sul sistema del mercato elettronico messo a disposizione da Consip, data l'attivazione del Bando di servizi "Impianti antincendio";
- che, è stata inoltrata ai Servizi interessati per competenza, in data 25/08/2023, Richiesta di Acquisto, agli atti nella quale è stato stimato il costo del servizio ed è stato individuato quale RUP, l'Arch. Lena Taddia titolare dell'incarico di funzione Coordinamento Unità Servizi tecnici del Servizio Acquisti e Patrimonio;
- che la scrivente Amministrazione intende procedere ad un affidamento diretto per le attività di seguito descritte:

a)	Attività iniziali di fornitura e posa in opera estintori portatili e segnaletica di sicurezza
b)	Servizio di manutenzione annuale degli impianti e dei presidi antincendio

- che l'affidamento deve prevedere anche la facoltà, per l'Agenzia, di rinnovare il servizio di manutenzione per un ulteriore anno e di attivare servizi di manutenzione riparativa non previsti nel canone;
- che è interesse della scrivente Amministrazione procedere ad un affidamento diretto delle attività in oggetto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023;

- che, con Trattativa diretta n. 3707944 corredata dalle Condizioni particolari prot. n. PG/2023/146230, e

- Capitolato Speciale
- Disciplinare Tecnico
- Dichiarazione d'offerta
- DGUE
- Dichiarazione art. 26
- DUVRI e Documento Informativo

allegati al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, è stata invitata a presentare offerta, per il servizio di cui trattasi, la ditta KINEO ENERGY E FACILITY srl, con sede legale in Bologna (BO), Via dell'Arcoveggio, 70 codice fiscale e P.IVA: 01160950323, selezionata nel rispetto del principio di rotazione dall'elenco delle imprese abilitate al bando Mepa di Consip in possesso di pregresse esperienze idonee all'esecuzione delle prescrizioni contrattuali;

DATO ATTO:

- che entro il termine di scadenza previsto è pervenuta in data 4 settembre 2023 sul portale ME.PA l'offerta della ditta invitata;
- che, come si evince dal verbale del 08/09/2023, redatto dal RUP e al quale ci si richiama integralmente, l'offerta presentata dalla Società KINEO ENERGY E FACILITY srl, risulta regolare e conforme alle richieste tecniche di cui al Disciplinare tecnico summenzionato;
- che l'offerta presentata ammonta complessivamente ad euro 24.020,00 (IVA esclusa) di cui Euro 9.330,00 per le dotazioni degli estintori e segnaletica di sicurezza ed Euro 14.690,00 per il servizio di manutenzione annuale;
- che, all'esito dell'attività di valutazione di cui al verbale suddetto, il RUP ha proposto l'affidamento del servizio in oggetto alla Società KINEO ENERGY E FACILITY srl, con sede legale in Bologna (BO), Via dell'Arcoveggio, 70 codice fiscale e P.IVA: 01160950323;

DATO ATTO:

- che la procedura ha ottenuto dal Sistema di Monitoraggio Gare di Anac il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. A00756622B;

- che è stato redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 nel testo vigente, dall'Ing. Francesco Pollicino Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione DUVRI e Documento Informativo;
- che è stato acquisito il DURC della predetta società, risultato regolare;
- che è stato verificato il casellario ANAC, da cui non risultano sussistenti annotazioni ostative alla sottoscrizione del contratto a carico della stessa società;
- dell'esito positivo dei controlli sul possesso degli ulteriori requisiti di ordine generale ottenuto attraverso l'utilizzo del Fascicolo virtuale dell'operatore economico, reso disponibile dall'ANAC;
- che come previsto negli atti della procedura, Arpae si è riservata la facoltà di rinnovare il servizio annuale di manutenzione per un secondo anno e di attivare servizi di manutenzione riparativa non a canone contabilizzati a misura, secondo quanto previsto nel Disciplinare tecnico;

RITENUTO, per tutto quanto in premessa esposto:

- di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, alla Società KINEO ENERGY E FACILITY srl, con sede legale in Bologna (BO), Via dell'Arcoveggio, 70 codice fiscale e P.IVA: 01160950323, abilitata al bando Mepa Servizi "Impianti antincendio" a seguito di espletamento sul mercato economico di Consip s.p.a. di Trattativa diretta n. 3707944 del 28/08/2023, la fornitura di dotazioni antincendio ed il servizio di manutenzione annuale dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna, per un importo complessivo ammontante ad Euro 24.020,00 oltre agli oneri fiscali, alle condizioni particolari (prot. n. PG/2023/146230 del 28/08/2023) e relativi allegati Capitolato Speciale, Disciplinare Tecnico, Dichiarazione d'offerta, DGUE, Dichiarazione art. 26, DUVRI e Documento Informativo;
- di stimare per quanto riguarda la durata iniziale del contratto, un ricorso alle opzioni relative al servizio di manutenzione riparativa per interventi non previsti a canone nella misura di Euro 7.345,00 oltre all'IVA;
- di dare atto che il valore del contratto, alla luce delle opzioni e rinnovi previsti ammonta ad euro 53.400,00 oltre all'IVA;
- che, ai sensi dell'art.53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, considerato l'importo del contratto, la dimensione aziendale e la comprovata esperienza della Società nel settore specifico, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva in relazione al contratto da affidare;

DATO ATTO INFINE:

- che si procederà alla stipula del contratto secondo le modalità previste dal mercato

elettronico Mepa di Consip;

- che non sussistono situazioni di conflitto anche potenziale di interesse secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023;
- che è stato nominato, come in premessa esposto, il Responsabile Unico di Progetto, nella persona dell'arch. Lena Taddia, titolare dell'incarico di funzione Coordinamento Unità Servizi tecnici del Servizio Acquisti e Patrimonio;
- che è stato acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi del regolamento sull'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'agenzia approvato con D.D.G. n. 109 del 31/10/2019 e revisionato dalla D.D.G. n. 114 del 23/10/2020, dal Servizio Bilancio nella persona del dott. Antenucci Alessandro, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Budget, Controllo economico e Fatture/Fornitori;

#### DETERMINA

1. di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, alla Società KINEO ENERGY E FACILITY srl, con sede legale in Bologna (BO), Via dell'Arcoveggio, 70 codice fiscale e P.IVA: 01160950323, abilitata al bando Mepa Servizi "Impianti antincendio" a seguito di espletamento sul mercato economico di Consip s.p.a. di Trattativa diretta n. 3707944 del 28/08/2023, la fornitura di dotazioni antincendio ed il servizio di manutenzione annuale dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna, per un importo complessivo ammontante ad Euro 24.020,00 oltre agli oneri fiscali, alle modalità di cui alle Condizioni particolari (prot. n. PG/2023/146230 del 28/08/2023) e relativi allegati Capitolato Speciale, Disciplinare Tecnico, Dichiarazione d'offerta, DGUE, Dichiarazione art. 26, DUVRI e Documento Informativo;
2. di dare atto che il valore del contratto, alla luce delle opzioni e rinnovi previsti ammonta ad euro 53.400,00 oltre all'IVA;
3. di dare atto che la stipula del contratto avverrà in forma elettronica sul ME.PA di Consip;
4. di dare atto che l'importo complessivo stimato di cui al presente provvedimento, riferito alla prima annualità per la fornitura delle dotazioni antincendio, servizio di manutenzione annuale e quota per il servizio di manutenzione riparativa per interventi non previsti a canone ammonta complessivamente ad Euro 38.265,26 (oneri fiscali inclusi) e risulta così articolato:
  - Euro 11.382,60 avente natura di "Investimenti", di competenza del centro di costo "Servizio Acquisti e Patrimonio" trova copertura nel Budget Investimenti 2023 e nel Piano Investimenti 2023-2025, e le relative quote di ammortamento, a partire dall'anno 2023, sono a carico del centro di responsabilità APA EST;

- Euro 13.441,34 avente natura di “*manutenzione immobili*”, è a carico dell’esercizio 2023 ed è compreso nel budget annuale 2023 e nel bilancio preventivo pluriennale 2023-2025;
  - Euro 13.441,32 è a carico dell’esercizio 2024 e sarà compreso nel budget annuale 2024 e nel bilancio preventivo pluriennale 2024-2026;
- con riferimento al centro di responsabilità del Servizio Acquisti e Patrimonio
4. di dare atto che, ai sensi dell’art. 28 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul profilo del committente, alla sezione “Amministrazione trasparente”.

La Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio  
dott.ssa Elena Bortolotti



Condizioni particolari per l'affidamento della fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.

TD n.3707944

Spett.le  
Kineo Energy & Facility Srl

**OGGETTO: Condizioni Particolari per l'affidamento della fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14. TD n.3707944 - CIG: A00756622B**

### **1. OGGETTO E DURATA DELL'INTERVENTO**

L'intervento riguarda l'affidamento della fornitura e installazione di estintori portatili e segnaletica di sicurezza e del servizio di gestione e manutenzione dell'impianto antincendio della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.

Più precisamente le attività richieste risultano così articolate:

a)	Attività iniziali di fornitura e posa in opera estintori portatili e segnaletica di sicurezza
b)	Servizio di manutenzione annuale degli impianti e dei presidi antincendio



Caratteristiche, modalità e termini di esecuzione della fornitura sono precisati nel Capitolato Speciale allegato sub A) e nel Disciplinare tecnico allegato sub B) alle presenti Condizioni particolari.

Le attività previste al punto a) dovranno essere realizzate e completate **entro 30 giorni** naturali e consecutivi dalla data di stipula della Trattativa Diretta, mentre il servizio di manutenzione di cui al punto b) decorrerà dalla data del verbale di consegna dell'impianto esistente, da effettuarsi entro 15 giorni dalla data di stipula del contratto stesso.

Arpae si riserva la facoltà di rinnovare il servizio di cui al punto b) di manutenzione degli impianti e dei presidi antincendio, da esercitarsi entro 30 giorni dalla scadenza del contratto, alle stesse condizioni per un ulteriore anno.

Il valore stimato dell'appalto ammonta complessivamente ad Euro 53.400,00 (IVA esclusa), di cui Euro 9.330,00 per fornitura e posa in opera estintori portatili e segnaletica di sicurezza ed Euro 14.690,00 per il servizio annuale di manutenzione degli impianti e dei presidi antincendio.

Il valore complessivo stimato comprende altresì la facoltà di rinnovo del servizio annuale di manutenzione per un secondo anno alle medesime condizioni, nonché una quota per i servizi di manutenzione riparativa non a canone contabilizzati a misura, secondo quanto previsto nel Disciplinare tecnico.

I prezzi offerti sono fissi e invariabili e si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa.

## 2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La documentazione da produrre consisterà in:

### 2.1 Documentazione amministrativa:

- a) **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)**;
- b) Autocertificazione relativa al possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08
- c) **PASSOE** di cui alla delibera n.464 del 27 luglio 2022 dell'ANAC relativo al concorrente.
- d) **DUVRI**

In relazione alla predetta documentazione amministrativa, si precisa quanto segue:

#### **Documento di gara unico europeo (DGUE);**

"i riferimenti normativi al D. Lgs. 50/2016 devono intendersi come sostituiti dai corrispondenti riferimenti di cui al D. Lgs. 36/2023" come da comunicato MIT n.6212 del 30/06/2023.

Il DGUE, deve essere redatto secondo il modello allegato firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore, fornito di adeguati poteri di firma, attestante in particolare:

1. la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016,
2. l'intenzione o meno di ricorrere al subappalto.

Per le modalità di compilazione del modello DGUE si rimanda alle istruzioni di cui alla circolare Ministero Infrastrutture e Trasporti del 18.7.2016 n.3 (in G.U. n 174 del 27.7.2016).

Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 e comma 5 lett. I) contenute nel DGUE vanno rese dal soggetto che sottoscrive l'offerta e, per quanto a propria conoscenza, per i soggetti attualmente in carica:

- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro.

Con riferimento alla parte II del DGUE l'operatore economico oltre alle altre informazioni richieste è tenuto ad indicare:

- alla lettera D- Informazioni concernenti i subappaltatori- se intende subappaltare parte del contratto a terzi, nel caso di risposta affermativa, elencare le prestazioni o lavorazioni che si intendono subappaltare e la relativa quota espressa in percentuale.

Con riferimento alla parte III, lettera A del DGUE – Motivi legati a condanne penali, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto a propria conoscenza, anche a tutti i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente l'invio della trattativa diretta.

Con riferimento alla parte III, lettera D del DGUE – Altri motivi di esclusione, in merito alla sussistenza del requisito di cui all'articolo 80 comma 2 del D. lgs. n. 50 del 2016, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto a propria conoscenza, anche a tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del Codice Antimafia.

Con riferimento alla parte IV, l'operatore economico dovrà riportare le informazioni richieste alla lett. A) (Idoneità) lett.C (Capacità tecniche professionali) 1.a) ed eventualmente alla lettera D (Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale). In particolare con riferimento alla lett.C si chiede di indicare le pregresse e documentabili esperienze analoghe a quelle oggetto dell'affidamento.

Si rammenta che, come disposto dal citato art. 80, comma 12, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 del medesimo articolo, fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

#### **b) AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE;**

Autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 rendere ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, secondo il modello allegato.

c) Copia del **PASSOE** scannerizzato rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al partecipante, attraverso l'utilizzo del sistema, reso disponibile dall'ANAC, al quale occorre registrarsi accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. (Servizi ad accesso riservato-AVCPass), secondo le istruzioni ivi contenute.

d) Il DUVRI allegato alla presente trattativa, predisposto da Arpae dovrà essere verificato ed inviato con eventuali modifiche e osservazioni nella parte di propria competenza. Nell'ipotesi in cui non vi siano osservazioni o modifiche in merito, lo stesso potrà essere considerato come condiviso ed essere reso firmato

In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale relativa alla documentazione amministrativa, Arpae assegna un termine massimo di dieci giorni, perché sia resa, integrata o regolarizzata tale documentazione.

## 2.2 Offerta economica

In corrispondenza dell'Offerta economica il concorrente dovrà inserire, a pena d'esclusione, negli appositi spazi dedicati:

- alla voce prezzo: il valore complessivo in euro del servizio di manutenzione annuale e della fornitura e installazione degli estintori e segnaletica di sicurezza, secondo il modello generato dal sistema;
- un documento redatto secondo il modello allegato sub C) "Dichiarazione di Offerta economica", reso disponibile dall'amministrazione, riportante il prezzo per le prestazioni indicate e lo sconto percentuale da applicare ai prezziari regionali o in alternativa a quelli DEI per eventuali interventi riparativi non a canone.

Ai sensi dell'art. 108 comma 9 del d.lgs. 36/2023, dovranno essere indicati, nella Dichiarazione di offerta:

- gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- la stima dei costi della manodopera.

Tutti i prezzi indicati si intendono espressi in euro ed IVA esclusa.

In caso di discrepanza tra il valore riportato a sistema e la somma dei prezzi unitari riportati nello schema di dichiarazione di offerta economica, prevarrà quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

Tutti i documenti componenti l'offerta del Fornitore, devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di idonea procura.

## 3. AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'affidamento sarà approvato con determinazione dirigenziale della Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio, Dott.ssa Elena Bortolotti.

L'accettazione dell'offerta da parte di Arpae è subordinata all'invio, da parte del fornitore, entro il termine perentorio di 7 giorni dalla comunicazione di affidamento, della documentazione di seguito indicata, pena la revoca dell'aggiudicazione medesima:

- dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136/2010;
- copia dell'attestazione del pagamento all'erario dell'imposta di bollo pari ad Euro 40,00, utilizzando il modello F24 Versamenti con elementi identificativi (F24 ELIDE) (v. circolare n. 22/E del 28/7/2023 dell'Agenzia delle entrate).

Qualora l'Affidatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non presenti copia del versamento delle spese di bollo nonché non risulti in possesso dei requisiti dichiarati, l'Agenzia procederà alla revoca dell'affidamento della presente trattativa diretta.

#### **4. NORMA FINALE**

Per quanto qui non indicato si rinvia alle condizioni del bando di abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ed alla documentazione relativa (Capitolato d'oneri, Condizioni generali di contratto, Capitolato tecnico) SERVIZI "Impianti antincendio".

#### **5. RESPONSABILE UNICO PROGETTO**

Arch. Lena Taddia, collaboratore del Servizio Acquisti e Patrimonio di Arpae Emilia-Romagna (indirizzo mail: ltaddia@arpae.it - Tel. 3346951420).

#### **6. COLLABORATORE AMMINISTRATIVO DI RIFERIMENTO**

Dott.ssa Stefania Melchiorri del Servizio Acquisti e Patrimonio (tel. 366-9121151 – mail: smelchiorri@arpae.it)


Dott.ssa Elena Bortolotti

Responsabile Servizio Acquisti e Patrimonio

*Documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

Allegati:

- All A Capitolato Speciale
- All B Disciplinare Tecnico
- All C Dichiarazione d'offerta
- All D DGUE
- All E Dichiarazione art. 26
- All F DUVRI
- All G Documento Informativo

	<p><b>Capitolato speciale</b>  Fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</p>	<p><b>Allegato A)</b>  <b>TD n.3707944</b></p>
---	--	--

### Articolo 1 - Stazione appaltante

Stazione appaltante è l'Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, Via Po 5 - 40139 Bologna (di seguito Arpae o Agenzia).

### Articolo 2 - Fonti normative

L'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato è regolato in via gradata:


- dalle clausole del presente capitolato e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal Disciplinare tecnico, nonché dall'Offerta tecnica ed Economica dell'Aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con l'aggiudicatario relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- dal D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- dalle condizioni del bando di abilitazione del mercato elettronico ME.PA di Consip SERVIZI "Impianti antincendio" e dalla documentazione relativa (Capitolato Speciale, Regole per l'utilizzo del mercato elettronico, patto di integrità);

Per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rinvia formalmente al Codice Civile ed alle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

### Articolo 3 - Oggetto del servizio

L'intervento riguarda l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione dell'impianto antincendio della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14, all'incrocio con viale Berlinguer, secondo la seguente articolazione:

a)	Attività iniziali di fornitura e posa in opera estintori portatili e segnaletica di sicurezza
b)	Servizio di manutenzione degli impianti e dei presidi antincendio

	<p><b>Capitolato speciale</b>  <b>Fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</b></p>	<p><b>Allegato A)</b>  <b>TD n.3707944</b></p>
---	---	--

L'affidatario del contratto è tenuto a svolgere attività di assistenza tecnica a chiamata e a prestare servizi di riparazione e sostituzione degli impianti e dei presidi antincendio danneggiati o comunque malfunzionanti, che vengano riscontrati durante i controlli manutentivi oppure su richiesta specifica dell'Amministrazione. I costi di sostituzione e riparazione per gli interventi di manutenzione riparativa o a chiamata che non sono compresi nel canone di manutenzione ("non a canone") vengono identificati e descritti nel Disciplinare Tecnico come interventi di rilevante entità il cui importo economico complessivo è superiore a 100 € per il singolo intervento. Questi interventi verranno determinati a misura e contabilizzati a consuntivo nella successiva rata del canone di manutenzione.

Caratteristiche, modalità e termini di esecuzione della fornitura sono precisati nel presente Capitolato Speciale e nel Disciplinare tecnico.

Arpae si riserva la facoltà di rinnovare il servizio di cui al punto b) di manutenzione degli impianti e dei presidi antincendio, da esercitarsi entro 30 giorni dalla scadenza del contratto, alle stesse condizioni per un ulteriore anno.

#### **Articolo 4 - Modalità e termini di esecuzione**

L'affidatario si impegna a garantire l'esecuzione delle attività previste ai punti a) di cui all'articolo precedente **entro 30 giorni** naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto.

Il servizio di manutenzione antincendio (punto b) di cui all'Art. 3, da effettuarsi secondo le prescrizioni stabilite dal Disciplinare Tecnico è di durata annuale e decorrerà dalla data del verbale di consegna dell'impianto esistente, da sottoscrivere entro 15 giorni dalla data di stipula del contratto stesso.


#### **Articolo 5 - Condizioni generali**

Sono a carico dell'affidatario, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

L'affidatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni, descritte in dettaglio nel disciplinare tecnico, a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato e nei suoi allegati.

In ogni caso, l'aggiudicatario si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla data del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti di Arpae, assumendosene ogni relativa alea.

	<p><b>Capitolato speciale</b>  Fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</p>	<p><b>Allegato A)</b>  <b>TD n.3707944</b></p>
---	--	--

L'aggiudicatario si impegna ad avvalersi di personale qualificato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali.

Arpae è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale dell'aggiudicatario nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

L'aggiudicatario risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o a suoi incaricati, tenendo al riguardo sollevata Arpae da ogni responsabilità ed onere.

### **Articolo 6 - Corrispettivi**

I corrispettivi contrattuali dovuti all'aggiudicatario sono determinati sulla base dell'Offerta economica dell'aggiudicatario.

Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente all'aggiudicatario e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti di Arpae.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'aggiudicatario dall'esecuzione del servizio e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dall'aggiudicatario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'aggiudicatario di ogni relativo rischio e/o alea.

Decorsi 12 mesi dall'affidamento, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo, sarà riconosciuta la revisione prezzi, in misura non superiore all'80% della stessa variazione, come rilevata dall'indice annuo ISTAT dei prezzi al consumo (FOI), nel mese precedente alla data della richiesta del Fornitore.

### **Articolo 7 - Obbligazioni specifiche dell'aggiudicatario**


L'aggiudicatario si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del Capitolato, a:

- impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture, i materiali/prodotti, le attrezzature ed il personale necessario per l'esecuzione del contratto secondo quanto specificato nel Disciplinare Tecnico;
- nell'adempimento delle proprie prestazioni e obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte dall'Agenzia;
- comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto.

### **Articolo 8 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro**

L'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di



	<p><b>Capitolato speciale</b>  <b>Fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</b></p>	<p><b>Allegato A)</b>  <b>TD n.3707944</b></p>
---	---	--

igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'aggiudicatario si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i su-indicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'aggiudicatario anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.

L'aggiudicatario si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.

Si applica per quanto riguarda la verifica della regolarità contributiva dell'aggiudicatario quanto previsto dal Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)".

### **Articolo 9 - Fatturazione e pagamenti**

Le fatture potranno essere emesse:


- al termine delle attività, corredate della relativa documentazione, di cui al punto a) relative alla Fornitura e installazione estintori portatili e segnaletica di sicurezza,
- in rate semestrali posticipate per il servizio di manutenzione di cui al punto b)
- a consuntivo in rate semestrali posticipate per le attività di manutenzione riparativa o a chiamata "non a canone" che verranno contabilizzate a misura, previa verifica da parte del Responsabile di Progetto, da espletarsi entro 30 giorni dall'invio da parte del Fornitore del rendiconto delle attività effettuate nel semestre;

Le fatture dovranno essere intestate e recapitate a Arpae Emilia-Romagna, Via Po, n. 5 - CAP 40139 – Bologna C.F./P.I.: 04290860370 e devono riportare, oltre al riferimento al numero d'ordine, tutti i dati richiesti dall'art. 42 DL 66/2014 convertito in legge 23/6/2014 n. 89:

- numero e data fattura
- ragione sociale e CF/P.IVA del Fornitore
- oggetto- importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
- scadenza della fattura
- codice identificativo di gara
- qualsiasi altra informazione necessaria.

Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 D.L. 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23



	<p><b>Capitolato speciale</b>  <b>Fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</b></p>	<p><b>Allegato A)</b>  <b>TD n.3707944</b></p>
---	---	--

giugno 2014. Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae UFFRF4, reperibile anche sul sito [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it). Si applicano ad Arpae le norme relative al meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment).

Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate sospende i termini di pagamento.

I pagamenti saranno effettuati entro trenta giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D. Lgs. n. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.

Per i fini di cui all'art. 1194 C.C. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorchè in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c.

Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.


Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Il Fornitore si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente .

L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

### **Articolo 10 - Penali**

L'Amministrazione ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritenga opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia del contratto, per assicurare che da parte dell'aggiudicatario siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riserva di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza dell'aggiudicatario gli adempimenti relativi all'applicazione del contratto.

	<p><b>Capitolato speciale</b>  <b>Fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</b></p>	<p><b>Allegato A)</b>  <b>TD n.3707944</b></p>
---	---	--

In caso di disservizi e/o irregolarità nello svolgimento del servizio di manutenzione e degli adempimenti connessi all'Impresa appaltatrice, ovvero in caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni del presente contratto, saranno applicate, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, le penalità riportate nel Disciplinare tecnico

Nel caso di mancata esecuzione della prestazione richiesta l'Agenzia, oltre all'applicazione delle penali sopra citate, si riserva di richiedere lo svolgimento del servizio ad altra Ditta addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior costo sostenuto nonché ogni eventuale onere e/o danno che la stessa dovesse subire in conseguenza della ritardata o mancata esecuzione del servizio.

Inoltre, qualora l'aggiudicatario non svolga, per cause ad esso imputabili e per più di tre volte, la prestazione richiesta, ovvero incorra in reiterati ritardi tali da compromettere, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, il regolare svolgimento dell'attività, la stessa si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, fatta salva ogni ulteriore azione per il risarcimento di eventuali danni.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali vengono contestati per iscritto all'aggiudicatario da Arpae; l'aggiudicatario deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie controdeduzioni nel termine massimo di sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dal Servizio Acquisti e Patrimonio. Qualora al termine dell'istruttoria le controdeduzioni dovessero essere respinte e permanere i vizi rilevati, Arpae ne darà comunicazione alla ditta che dovrà provvedere ad eliminare i vizi rilevati entro dieci giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto. Decorso inutilmente tale termine, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate all'aggiudicatario le penali di cui sopra a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.


Arpae potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, con quanto dovuto all'aggiudicatario a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dei servizi resi dall'aggiudicatario.

L'aggiudicatario prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Agenzia a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

#### **Articolo 11 - Coperture assicurative**

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'aggiudicatario stesso quanto di Arpae e/o di terzi, in virtù del servizio, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

	<p><b>Capitolato speciale</b>  Fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</p>	<p><b>Allegato A)</b>  <b>TD n.3707944</b></p>
---	--	--

L'aggiudicatario, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio anche di Arpae e dei terzi, per l'intera durata del presente servizio, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo aggiudicatario in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al servizio di manutenzione. In particolare detta polizza tiene indenne Arpae, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno l'aggiudicatario possa arrecare ad Arpae, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui al servizio di manutenzione. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per Arpae e, pertanto, qualora l'aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta il servizio si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

#### **Articolo 12 - DUVRI**

In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m., Arpae ha predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze esistenti nell'ambiente in cui l'aggiudicatario è destinato ad operare. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con l'aggiudicatario, deve essere debitamente firmato per accettazione dall'aggiudicatario medesimo, pena la nullità del contratto. In ogni caso le modifiche proposte dall'aggiudicatario non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.


Il DUVRI di cui al precedente comma potrà essere altresì aggiornato durante l'esecuzione del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'appalto, fermo restando che in nessun caso l'affidatario potrà chiedere di modificare od integrare i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

#### **Articolo 13 - Trasparenza**

L'aggiudicatario espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente servizio;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del servizio stesso;
- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente servizio rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'aggiudicatario non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per

	<p><b>Capitolato speciale</b>  Fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</p>	<p><b>Allegato A)</b>  <b>TD n.3707944</b></p>
---	--	--

tutta la durata del presente servizio, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa dell'aggiudicatario, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

#### **Articolo 14 - Riservatezza**

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del servizio.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'aggiudicatario è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'aggiudicatario può citare i termini essenziali del servizio nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione dell'aggiudicatario stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Agenzia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.


L'aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

#### **Articolo 15 - Risoluzione**

A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario con raccomandata a/r, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi Allegati.

In ogni caso Arpae può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario via pec, il contratto nei seguenti casi:

- qualora l'aggiudicatario abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 10;
- accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario in sede di gara;
- violazione delle norme in materia di subappalto, cessione del contratto e dei crediti;
- mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell'articolo "Coperture assicurative";

	<p><b>Capitolato speciale</b>  <b>Fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</b></p>	<p><b>Allegato A)</b>  <b>TD n.3707944</b></p>
---	---	--

- azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae, ai sensi dell' articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
- in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Con la risoluzione del contratto sorge per Arpae il diritto di affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di esso, in danno all'impresa affidataria. I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico dell'aggiudicatario

In tutti i predetti casi di risoluzione l'Agenzia ha diritto di ritenere definitivamente la garanzia definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'aggiudicatario per il risarcimento del danno.

#### **Articolo 16 - Recesso**

L'Agenzia ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal servizio, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario con lettera raccomandata a/r o via PEC.


L'Agenzia ha altresì diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercenter a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) qualora sia stato depositato contro l'aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'aggiudicatario;
- b) qualora l'aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dalla lettera d'invito relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto l'aggiudicatario medesimo;
- c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Direttore tecnico dell'aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

Dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per Arpae.

In caso di recesso, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

	<p><b>Capitolato speciale</b>  Fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</p>	<p><b>Allegato A)</b>  <b>TD n.3707944</b></p>
---	--	--

### **Articolo 17 - Divieto di cessione del contratto**

E' fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs.36/2023.

In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi di cui ai precedenti commi, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

### **Articolo 18 – Subappalto e sub-contratti**

Il subappalto, se previsto dall'affidatario in sede di offerta, è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 119 del D.lgs. 36/2023 e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, c. 9, della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare.

In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'affidamento in subappalto di attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali dell'aggiudicatario, che rimane responsabile in solido nei confronti di Arpae, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.

L'aggiudicatario è responsabile dei danni che dovessero derivare ad Arpae o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

L'aggiudicatario comunica ad Arpae, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, il nome del sub- contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio affidato.

Arpae corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi di cui all'art. 119 comma 11 del D.Lgs. 36/2023

### **Articolo 19 - Brevetti industriali e diritti d'autore**


L'aggiudicatario assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti delle Arpae una azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto del presente servizio, l'aggiudicatario si obbliga a manlevare e tenere indenne Arpae, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Arpae medesima.

Arpae si impegna ad informare prontamente l'aggiudicatario delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, l'aggiudicatario riconosce ad Arpae la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dall'aggiudicatario.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di Arpae, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.



	<p><b>Capitolato speciale</b>  Fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</p>	<p><b>Allegato A)</b>  <b>TD n.3707944</b></p>
---	--	--

### **Articolo 20- Responsabile del servizio di manutenzione**

L'aggiudicatario si obbliga ad individuare il Responsabile del servizio di manutenzione, con capacità di rappresentare ad ogni effetto l'aggiudicatario, il quale è Referente nei confronti della Agenzia.

### **Articolo 21 - Responsabile Unico di Progetto e referente tecnico**

È designato quale Responsabile Unico di Progetto l'Arch. Lena Taddia e referente tecnico l'Ing. Giuseppe Anania di Arpae Emilia-Romagna

### **Articolo 22 - Foro competente**

La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente servizio nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra l'aggiudicatario e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna.

Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione del servizio, l'aggiudicatario sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stessa; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

### **Articolo 23 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)**


Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, dirgen@cert.arpa.emr.it - Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo di selezione del contraente e del contratto effettuati ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 ("Codice dei contratti pubblici") e successivamente saranno mantenuti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo dpo@arpae.it presso Arpae.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo secondo le procedure previste dagli artt. 77 e ss. del GDPR.

	<p style="text-align: center;"><b>Capitolato speciale</b></p> <p>Fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Allegato A)</b> <b>TD n.3707944</b></p>
---	--	---

#### **Articolo 24 - Codice di comportamento**

Gli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna”, approvato con DDG n. 8 del 31/1/2017, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62 “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” aggiornato con le modifiche apportate al testo originario con DPR n. 81/2023” sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.

Pertanto l'aggiudicatario è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, i suddetti codici pubblicati sul sito istituzionale di Arpae/sezione amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali [www.arpae.it](http://www.arpae.it)).

In caso di violazione dei suddetti obblighi Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

#### **Articolo 25 - Oneri fiscali e spese contrattuali**

Il contratto relativo al presente servizio viene perfezionato mediante stipula sulla piattaforma del mercato elettronico di Consip.

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari relativi alla sottoscrizione del contratto, ad eccezione di quelli che fanno carico ad Arpae per legge.


In particolare il documento di accettazione dell'offerta da parte di Arpae equivale a scrittura privata, ai sensi dell'art. 2 della Tariffa , parte I, allegata al DPR 642/72 e pertanto deve essere assoggettata ad imposta di bollo.



## Sommario

<b>1. Oggetto e localizzazione dell'affidamento</b>	<b>2</b>
<b>2. Caratteristiche degli impianti e delle dotazioni antincendio</b>	<b>2</b>
2.1. Dotazioni oggetto di nuova fornitura	2
2.1.1. Estintori portatili	2
2.1.2. Dispositivi per l'installazione degli estintori	4
2.1.3. Segnaletica di sicurezza	4
2.2. Impianti e dotazioni presenti	5
2.2.1. Impianto di rivelazione incendi	5
2.2.2. Impianto di spegnimento manuale	6
2.2.3. Porte di emergenza e tagliafuoco	6
<b>3. Prestazioni richieste</b>	<b>7</b>
<b>4. Servizio di manutenzione</b>	<b>8</b>
4.1. Impianto e dotazioni antincendio soggette a manutenzione	8
4.2. Tipologia interventi e corrispettivi "a canone" e "non a canone"	9
4.3. Manutenzione programmata – Guida alle Manutenzioni Programmate	10
4.4. Manutenzione riparativa e su richiesta	13
4.5. Rapporto di intervento	15
4.6. Programmazione e comunicazione degli interventi	15
4.7. Call center	16
4.8. Reperibilità e pronto intervento	17
4.9. Tempi di intervento	18
4.10. Compilazione ed aggiornamento del Registro di Prevenzione Incendi	20
<b>5. Durata del servizio di manutenzione e tempi per l'esecuzione</b>	<b>21</b>
5.1. Verbale di consegna	21
5.2. Attivazione dei servizi	21
5.3. Chiusura del contratto	22
<b>6. Sicurezza nei luoghi di lavoro</b>	<b>22</b>
6.1. Documentazione per la Sicurezza	23
<b>7. Gestione economica di attività e/o interventi non a canone</b>	<b>23</b>
7.1. Ammontare dell'appalto "non a canone"	23
7.2. Determinazione degli importi non a canone	24

7.3. Tipologia delle attività e degli interventi non a canone	24
7.4. Interventi a misura – Prezzi contrattuali	24
7.5. Aggiornamento prezzi	25
7.6. Formulazione Nuovi Prezzi Unitari	26
<b>8. Modalità di rendicontazione, calcolo e pagamento</b>	<b>27</b>
8.1. Calcolo dell'Importo semestrale a canone e non a canone	27
8.2. Pagamento semestrale dell'importo non a Canone	27
8.3. Fatturazione delle attività iniziali di installazione dei presidi	28
<b>9. Ruoli professionali</b>	<b>28</b>
<b>10. Penali</b>	<b>28</b>

	<p align="center"><b>Disciplinare Tecnico per l'affidamento della fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</b></p>	<p align="center"><b>TD n.3707944 All B</b></p>
---	---	---

## 1. Oggetto e localizzazione dell'affidamento

L'affidamento riguarda la fornitura di dotazioni antincendio ed il servizio di manutenzione dell'impianto antincendio della nuova sede Arpae di Ravenna, sita in via Marconi 14.

In particolare, l'affidamento consisterà in:

- **Fornitura** e installazione dei seguenti presidi di sicurezza: estintori portatili e cartellonistica di sicurezza, che verranno descritti di seguito in dettaglio.
- **Servizio di manutenzione** dei seguenti impianti e dotazioni antincendio:
  1. sistema di rivelazione antincendio;
  2. impianto di spegnimento manuale ad acqua;
  3. estintori portatili manuali a polvere e a CO<sub>2</sub>;
  4. porte tagliafuoco e uscite di sicurezza.

L'intervento si rende necessario al fine di assicurare la regolare manutenzione dell'impianto in oggetto, ai sensi dell'art. 30 Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008, Decreto 1 settembre 2021 e Decreto 2 settembre 2021 (ex DM 10 marzo 1998).

## 2. Caratteristiche degli impianti e delle dotazioni antincendio


### 2.1. Dotazioni oggetto di nuova fornitura

#### 2.1.1. Estintori portatili

Lo stabile necessita di un totale di 69 estintori portatili, di nuova fornitura, da installare secondo le indicazioni dell'Amministrazione; più specificatamente la nuova fornitura consiste in:

- 39 estintori portatili a polvere 6 kg, di cui 23 da installare a muro e 16 da installare a terra;
- 30 estintori portatili a CO<sub>2</sub>, di cui 21 da installare a muro, 8 da installare a terra e 1 da installare "a bandiera".

Gli estintori, devono essere conformi alle indicazioni fornite dal D.M. 7/01/2005 (EN3-7:04), e devono essere del tipo: estintori a pressione permanente.

	<p align="center"><b>Disciplinare Tecnico per l'affidamento della fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</b></p>	<p><b>TD n.3707944 All B</b></p>
---	---	--------------------------------------

Gli estintori saranno installati in posizione facilmente accessibile e visibile, distribuiti in modo uniforme nell'area da proteggere; a tal fine gli estintori saranno ubicati lungo le vie di esodo ed in prossimità delle aree e impianti a rischio specifico.

### **CONTRASSEGNO DISTINTIVO (ETICHETTA)**

Sull'estintore deve essere apposta un'etichetta che deve riportare le seguenti informazioni in sequenza:

Prima parte:

- la parola "estintore";
- il tipo di agente estinguente;
- le classi di spegnimento dell'estintore.

Parte seconda:

- le istruzioni per l'uso che devono contenere uno o più pittogrammi che indicano le modalità di utilizzo dell'estintore;
- i pittogrammi dei focolari idonei ad estinguere.

Parte terza:

- le avvertenze di pericolo;
- l'indicazione circa l'uso o non sui quadri elettrici sotto tensione.

Parte quarta:


- le avvertenze generali con le indicazioni degli estremi di omologazione del M.I. e l'indicazione della conformità alla norma EN3-7:2004.

Parte quinta:

- il nome della società responsabile dell'apparecchio

Caratteristiche dell'etichetta:

- L'etichettatura sull'estintore deve essere di colore (colori) contrastante(i) con il fondo;
- l'etichetta deve essere in una posizione tale da poter essere letta chiaramente quando l'estintore si trova sulla staffa di supporto;

	<p align="center"><b>Disciplinare Tecnico per l'affidamento della fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</b></p>	<p><b>TD n.3707944 All B</b></p>
---	---	--------------------------------------

- nell'etichetta di un estintore approvato con D.M. 20/12/82 è indicato il n° di approvazione rilasciato dal M.I.;
- nell'etichetta di un estintore omologato ai sensi del D.M 7/1/2005 è indicato il n° di omologazione del M.I.;
- inoltre nell'etichetta di un estintore omologato ai sensi del D.M. di cui sopra sarà riportato il riferimento alla norma UNI EN 3-72004;
- non sono ammesse abrasioni e scritte differenti da quelle riportate sul resto dell'etichetta e non è ammesso coprire il nome del produttore (parte quinta dell'etichetta).

### 2.1.2. Dispositivi per l'installazione degli estintori

Al fine di rispettare le configurazioni di installazione richieste dall'Amministrazione, i seguenti dispositivi dovranno essere parte integrante della fornitura di estintori portatili ed installati contestualmente agli estintori:

- 44 staffa a muro
- 24 piantana a terra
- 1 supporto a bandiera.

### 2.1.3. Segnaletica di sicurezza

Lo stabile necessita di un totale di 108 segnali di sicurezza, oggetto di fornitura iniziale, che dovranno essere installati secondo le indicazioni dell'Amministrazione. La segnaletica dovrà rispettare le indicazioni del D. Lgs 9 aprile 2008, n.81.

Il dettaglio è di seguito riportato:

Tabella 1. Lista della segnaletica di sicurezza da fornire e installare.

<b>Cartelli da installare</b>	<b>Numero</b>
Estintori	45
Idranti	20
Vetrofania freccia in basso con uomo che corre	22
Vetrofania freccia in basso uscita di sicurezza	2
Vetrofania freccia destra con uomo che corre	2

Vetrofania freccia sinistra con uomo che corre	2
Freccia sx a muro con uomo che corre	3
Freccia dx a muro con uomo che corre	8
Freccia in basso a muro con uomo che corre	1
Freccia sx e dx a bandiera	1
Freccia in basso uscita di sicurezza a muro	1
Freccia a bandiera dx sx a muro	1


## 2.2. Impianti e dotazioni presenti

### 2.2.1. Impianto di rivelazione incendi

L'impianto di sicurezza dovrà garantire, in caso di possibili incendi, segnalazioni ottiche e/o acustiche agli occupanti dell'edificio, avvertendo dell'imminente pericolo, affinché essi possano intraprendere adeguate azioni di protezione contro l'incendio, oltre ad eventuali altre misure di sicurezza per un tempestivo esodo. Le funzioni di rivelazione e allarme incendio sono combinate in un unico sistema.

L'impianto di rivelazione e allarme è costituito da:

- rivelatori d'incendio:
  - 187 rilevatori di fumo installati nei laboratori, negli uffici, nei controsoffitti, nelle sale riunioni e nelle aree comuni;
  - 14 rilevatori termovelocimetrici installati nei magazzini;
  - 2 unità di aspirazione, al primo piano e al secondo piano;
- segnalatori di incendio:
  - centrale di controllo e segnalazione;
  - dispositivo di trasmissione dell'allarme incendio;
  - stazione di ricevimento dell'allarme incendio;
  - dispositivo di trasmissione dei segnali di guasto;
  - stazione di ricevimento dei segnali di guasto;

	<b>Disciplinare Tecnico per l'affidamento della fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</b>	<b>TD n.3707944 All B</b>
---	---	-------------------------------

- apparecchiatura di alimentazione;
- 11 dispositivi ottici-acustici di allarme incendio;
- 11 punti di segnalazione manuale di allarme.

Il sistema è inoltre collegato al sistema di diffusione acustica dell'edificio, deputato a trasmettere un messaggio di allarme in caso di incendio. L'impianto di diffusione sonora è costituito dalla centrale di diffusione a rack e dai diffusori sonori da incasso.

### 2.2.2. Impianto di spegnimento manuale

L'impianto è così composto:


- attacco motopompa Vigili del Fuoco,
- gruppo di pompaggio con doppio motore elettrico e diesel,
- serbatoio di riserva idrica da 50 m<sup>3</sup>,
- rete di adduzione idrica indipendente con contatore dell'acqua dedicato,
- rete idrica antincendio diffusa sui 3 piani,
- 20 cassette per naspo a muro e ad incasso.

### 2.2.3. Porte di emergenza e tagliafuoco

Le porte di emergenza tagliafuoco sono progettate per resistere al calore delle fiamme ed evitare che le fiamme possano diffondersi in altri ambienti ricchi di ossigeno. Le porte tagliafuoco devono chiudersi autonomamente. Le porte di emergenza con maniglione o pushbar sono situate sul percorso delle vie di emergenza. Esse devono essere contrassegnate in maniera appropriata con segnaletica durevole conformemente alla normativa vigente. Esse devono poter essere aperte, in ogni momento, in direzione della via di fuga, senza aiuto speciale.

La funzionalità, l'efficienza e il funzionamento delle porte di emergenza devono essere garantite sia in apertura che in chiusura.

Lo stabile ha un totale di 78 porte di emergenza e antincendio così suddivise:

	<p align="center"><b>Disciplinare Tecnico per l'affidamento della fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</b></p>	<p><b>TD n.3707944 All B</b></p>
---	---	--------------------------------------

- 24 porte tagliafuoco REI 120 in metallo che delimitano i locali tecnici e i magazzini,
- 34 porte tagliafuoco EI 60 in vetro che delimitano l'area dei laboratori,
- 12 porte tagliafuoco EI 60 con maniglioni che delimitano l'area dei due blocchi di scale con relativo filtro,
- 8 uscite di emergenza con push bar.

### 3. Prestazioni richieste

Le prestazioni richieste, sono le seguenti:

- **Attività iniziali di fornitura e installazione dei presidi di sicurezza**

Si richiede l'acquisto e la posa in opera dei 69 estintori portatili, descritti nella sezione precedente, nelle posizioni che verranno indicate al Fornitore dall'Agenzia. La posa in opera degli estintori include l'installazione dei supporti a parete e a pavimento necessari per alloggiare gli stessi. Deve essere assicurata la qualità della progettazione, della fabbricazione e dell'installazione dei materiali e componenti con riferimento alle norme di settore (norma UNI EN 3-5) e come certificato dalle ditte costruttrici di detti materiali e componenti.


- **Servizio di manutenzione degli impianti e dei presidi antincendio**

Il servizio di manutenzione in oggetto, inclusa la relativa manutenzione preventiva, ha l'obiettivo di garantire l'efficacia dei presidi antincendio, con prevenzione dei guasti; il mantenimento delle prestazioni dei presidi nel tempo e la massima durata dei singoli componenti. La frequenza delle operazioni di controllo e manutenzione è programmata sulla base di quanto previsto dalle norme di settore.

Le attività oggetto di contratto consistono in:

- 1) la programmazione e la gestione degli interventi;
- 2) i controlli finalizzati alla verifica dello stato dei beni e degli impianti;
- 3) la registrazione delle anomalie e dei guasti riscontrati;
- 4) manutenzione ordinaria programmata o preventiva: relativa alla preservazione e al prolungamento della funzionalità del bene secondo un complesso di interventi e metodologie



	<p align="center"><b>Disciplinare Tecnico per l'affidamento della fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</b></p>	<p><b>TD n.3707944 All B</b></p>
---	---	--------------------------------------

predittive finalizzati alla prevenzione dell'insorgere delle anomalie;

5) manutenzione riparativa non programmabile: finalizzata al ripristino delle anomalie impreviste che emergono nel ciclo economico del bene e alla conservazione del complesso delle condizioni di partenza; essa comprende le prestazioni di pronto intervento per fronteggiare situazioni di emergenza e garantire la continuità del servizio;

6) manutenzione su richiesta: comprensiva di interventi diversi o aggiuntivi rispetto a quanto previsto nell'ordinaria routine manutentiva, su richiesta/segnalazione del Committente o proposti dall'Assuntore.

L'Assuntore dovrà garantire non solo l'esecuzione delle singole attività di manutenzione ma anche la loro gestione coordinata e programmata assieme al Committente.

Si intendono facenti parte del servizio anche le seguenti prestazioni:


- assistenza ai tecnici e ai Vigili del fuoco, in occasione di sopralluoghi e delle visite propedeutiche al rinnovo delle pratiche antincendio;
- assistenza alle prove di evacuazione presso le sedi;
- tacitazione dell'allarme antincendio;
- tenuta e aggiornamento del Registro Antincendio (riportare gli esiti delle verifiche nel Registro Antincendio secondo le modalità concordate con il Committente);
- spostamento, smontaggio, installazione della segnaletica di emergenza e informazione;
- controllo del contatore idrico dedicato e letture periodiche dei consumi.

## 4. Servizio di manutenzione

### 4.1. Impianto e dotazioni antincendio soggette a manutenzione

Il servizio dovrà essere espletato con riferimento a tutti gli insiemi impiantistici e relativi componenti indicati nel seguente elenco:

- Impianti idrici fissi antincendio;
- Estintori portatili;
- Impianti di rilevazione fumi;
- Sistemi di allertamento;

	<p align="center"><b>Disciplinare Tecnico per l'affidamento della fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</b></p>	<p><b>TD n.3707944 All B</b></p>
---	---	--------------------------------------

- Impianti di illuminazione di sicurezza;
- Porte tagliafuoco, maniglioni antipanico e relativi accessori;
- Impianto di spegnimento manuale;
- Impianti EVAC;
- Segnaletica di emergenza;
- Altri componenti di minore rilevanza.

#### 4.2. Tipologia interventi e corrispettivi “a canone” e “non a canone”

Le prestazioni e gli interventi manutentivi che il fornitore dovrà garantire saranno compensati con corrispettivi “a canone” o “non a canone”.


Le **PRESTAZIONI E GLI INTERVENTI “A CANONE”** comprendono le seguenti attività:

- tutte le **attività** programmabili/predefinite **di tipo gestionale e strumentale** (call center, monitoraggi, programmazione, attività per la sicurezza, ecc.) espressamente indicate nel presente disciplinare;
- le verifiche e le prestazioni tecniche/interventi manutentivi predefinite per la **manutenzione ordinaria programmata e predittiva** indicate nella tabella “Guida alle Manutenzioni Programmate” ;
- gli **“interventi manutentivi”** prevalentemente **di tipo riparativo** che per caratteristiche e dimensioni si possono definire **“ordinari”**, di modesta dimensione e/o valore tecnologico, volti a ripristinare la funzionalità dei componenti e degli immobili, che il fornitore può e deve eseguire con iniziativa autonoma, senza la preventiva autorizzazione dell’amministrazione per assolvere appieno al proprio compito di gestore del servizio.

Tali interventi di ripristino e/o manutenzione riparativa si identificano convenzionalmente con interventi il cui costo non superi i 100 € per ogni intervento, comprendenti i costi di sostituzione di parti di ricambio e di manodopera.

**TUTTE LE ATTIVITÀ RIENTRANTI NELLA TIPOLOGIA “A CANONE” SI INTENDONO SEMPRE COMPRENSIVE DI MANODOPERA E MATERIALI DI CONSUMO.**

Sono infine compresi tutti gli oneri conseguenti allo smaltimento, trasporto e conferimento a punto di raccolta autorizzato di eventuali materiali di risulta, connessi alle attività eseguite.

	<p align="center"><b>Disciplinare Tecnico per l'affidamento della fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</b></p>	<p align="center"><b>TD n.3707944 All B</b></p>
---	---	---

Le **PRESTAZIONI E INTERVENTI "NON A CANONE"** si riferiscono ad attività di manutenzione riparativa o "a chiamata" il cui importo economico è gravato dalla fornitura di parti di ricambio e manodopera di importo superiore a 100 € per ogni singolo intervento.

Tali interventi necessitano di approvazione da parte dell'Ente. Per tutti gli interventi "non a canone" il Fornitore dovrà fornire un preventivo, formulato con il ribasso percentuale indicato in sede di presentazione dell'offerta con una stima prevista del costo per l'esecuzione del medesimo. Questi interventi dovranno sempre essere approvati dal Responsabile Unico di progetto (RUP) prima della loro esecuzione; in caso contrario, non saranno contabilizzati, anche se eseguiti. L'importo delle lavorazioni non a canone è determinato utilizzando il metodo della contabilizzazione a misura (sez. 7.4. Interventi a misura - Prezzi contrattuali).

#### 4.3. Manutenzione programmata – Guida alle Manutenzioni Programmate

L'attività di *manutenzione programmata* consiste nell'esecuzione di tutte le operazioni di manutenzione ordinaria preventiva, predittiva, ciclica e secondo condizione, la cui programmazione è data dalla specificità dei presidi presenti nell'edificio, oltre che dalle esigenze dell'amministrazione e comprende tutte le verifiche, i controlli dettati dalle normative. La *manutenzione riparativa* riguarda le riparazioni e/o sostituzioni necessarie dei componenti risultanti non funzionanti, difettosi o usurati, riscontrati durante l'attività programmata.

Le periodicità indicate, in modo esemplificativo e non esclusivo, nella Tabella 2, "Guida alle Manutenzioni Programmate" non sostituiscono quelle dettate dalle normative tecniche, dalle disposizioni legislative e dai manuali di manutenzione.

Tabella 2. Guida alle manutenzioni programmate

ATTIVITA'	Periodicità
<b>INTERVENTI GENERALI A CHIAMATA O A ROTTURA</b>	
<b>Riparazioni e sostituzioni</b>	
Riparazione ed eventuale sostituzione di componenti danneggiate o non più riparabili (targhe segnaletiche, estintori esausti, supporti e carrelli per estintori, segnalatori, centraline, rilevatori, maniglieri antipánico, magneti porte REI, pulsanti di sgancio,...) su segnalazione del	A CHIAMATA

committente o del fornitore in esito a controlli periodici o sorveglianza continuativa	
<b>Rilievo e lettura dei contatori</b>	
Rilievo e lettura contatori di alimentazione idrica a servizio dell'impianto (idranti, gruppo di pressurizzazione e accumulo, ...) e verifica della pressione	SEMESTRALE
<b>Ricerca ed eliminazione di perdite</b>	
Eliminazione di fughe di fluido (gas o liquido) da valvole e/o tubazioni. Successiva verifica della tenuta.	A CHIAMATA
Ricerca ed eliminazione perdite da bocchettoni, flange, filettature, giunzioni, collettori, ecc. Compresi tutti i materiali occorrenti	A CHIAMATA
Sezionamento tramite congelamento o altra tecnica di intervento di tratti di distribuzione secondaria per sostituzione, con impianto in funzione, di valvole ecc.	A CHIAMATA
<b>Aggiornamento del Registro Antincendio</b>	
Redazione e aggiornamento del Registro Antincendio per ogni struttura interessata e annotazione delle verifiche eseguite (anche di legge)	SEMESTRALE
<b>Assistenza a verifiche e ispezioni da parte di soggetti terzi</b>	
Assistenza all'esecuzione delle esercitazioni antincendio mettendo a disposizione personale qualificato per l'attivazione dell'impianto di rilevazione fumi, la tacitazione dell'allarme, ecc...;	A CHIAMATA
Assistenza ai tecnici incaricati dal committente per il rinnovo dei CPI o altre attività di progettazione antincendio oltre che in caso di eventuali verifiche ispettive da parte dei tecnici del comando dei Vigili del Fuoco.;	A CHIAMATA
Assistenza e redazione di eventuale perizia giurata propedeutica all'ottenimento o al rinnovo del Certificato Prevenzione Incendi "CPI" per l'attività svolta nei locali.	A CHIAMATA
Assistenza a soggetti terzi incaricati dal committente per attività di rilievo e progettazione dei beni oggetto di manutenzione	A CHIAMATA
<b>Segnaletica antincendio e di sicurezza</b>	
Verifica di corretto posizionamento e presenza della segnaletica antincendio e di sicurezza ed eventuale integrazione degli elementi mancanti.	SEMESTRALE
<b>MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO</b>	
<b>Estintori portatili e carrellati</b>	
Controllo periodico - verifica carica estinguente e sostituzione, secondo le normative, degli estintori portatili di ogni tipo (a polvere, a schiuma, ecc.) e carrellati, conformi al D.M. 20.12.1982, e integrazione D.M. 7.7.1983 e dal D.M. 12.11.1990. Certificazione di corretto funzionamento e rispondenza normativa; revisione estintori secondo la normativa in vigore UNI 994-1; annotazione della revisione sul cartellino dell'estintore.	SEMESTRALE
Revisione programmata. Annotazione della revisione sul cartellino dell'estintore.	SEMESTRALE
Collaudo. Annotazione del collaudo sul cartellino dell'estintore.	SEMESTRALE
Ritiro a fine appalto degli estintori forniti a noleggio secondo le modalità concordate con il committente.	SEMESTRALE
<b>Impianti di rivelazione e spegnimento antincendio</b>	


Revisione dei rilevatori gas e fumi e dei teleruttori di sgancio delle alimentazioni elettroniche all'interno dei locali ospitanti attività a rischio, delle sirene, dei martelletti e dei quadretti relativi agli avvisatori acustici d'incendio;	SEMESTRALE
Verifica alimentazioni idriche e rete distribuzione degli impianti, delle autoclavi, delle valvole di intercettazione, rubinetti, scarichi, ecc.	SEMESTRALE
Verifica della pressione in rete (lettura manometri impianto ed autoclave);	SEMESTRALE
Verifica dello stato d'uso attacco APS dei Vigili del Fuoco	SEMESTRALE
Verifica e applicazione su ogni idrante e attacco idrico dei VV.FF di segnaletica a norma CEE;	SEMESTRALE
Verifica funzionalità ed eventuale messa a punto dei regolatori di livello dei serbatoi di riserva idrica;	SEMESTRALE
Verifica funzionalità gruppo di pressurizzazione comprese pompe e altre apparecchiature;	SEMESTRALE
Verifica impianti di rilevazione incendi (reti e centrali di allarme e segnalazione);	SEMESTRALE
Verifica integrità e corretto funzionamento dei terminali di distribuzione (idranti, prese d'acqua, ecc.) e accessori secondo norme UNI;	SEMESTRALE
Verifica integrità e stato di conservazione dei serbatoi;	SEMESTRALE
Verifica manichette/naspi, cassette UNI, nicchie di alloggiamento ecc.;	SEMESTRALE
Verifica periodica dello stato di efficienza/integrità/funzionalità delle centrali/centraline antincendio, rivelatori di incendio/fumo, pulsanti allarme, targhe, segnalatori luminosi e/o acustici, ecc.;	SEMESTRALE
Verifica stato di efficienza/integrità/ funzionamento degli apparecchi illuminanti di emergenza e delle relative batterie, simulando la mancanza di alimentazione elettrica e misurando l'effettiva autonomia delle lampade in assenza di corrente;	SEMESTRALE
Verifica che gli apparecchi illuminanti di emergenza previsti dalla planimetria di emergenza siano presenti, che non siano coperti da arredi e che le condizioni ambientali non siano cambiate (es. nuove pareti divisorie, ecc.);	SEMESTRALE
<b>Impianti di diffusione sonora (EVAC)</b>	
Ispezione del locale nel quale è contenuta la centrale di amplificazione/distribuzione per verificare che sia sgombro da ostacoli e ostacoli all'accesso e che funzioni l'illuminazione di sicurezza	SEMESTRALE
Verifica degli indicatori di autodiagnosi	SEMESTRALE
Verifica di intervento del sistema audio in presenza di un comando manuale o automatico di allarme	SEMESTRALE
Verifica che eventuali funzioni non pertinenti l'emergenza vengano disattivate in caso di attivazione di allarme	SEMESTRALE
Verifica del rispetto dei requisiti di intelligibilità del parlato	ANNUALE
Verifica che l'interruzione della connessione tra il sistema di rilevazione allarmi ed il sistema audio sia segnalata come guasto	SEMESTRALE
Controllo dell'alimentazione elettrica primaria e controllo di efficienza delle batterie tampone e della tensione di carica	SEMESTRALE

Sorveglianza e verifiche periodiche (Norma UNI EN 54 Parte 1: Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 1: Introduzione - Norma UNI ISO 7240 Parte 19: Sistemi fissi di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio - Parte 19: Progettazione, installazione, messa in servizio, manutenzione ed esercizio dei sistemi di allarme vocale per scopi di emergenza - Legge 37/08 disposizioni in materia di attività d'installazione degli impianti all'interno degli edifici - D.lgs. 81/ 08: Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro - D.M. 10/03/98 Art. 4: Controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio)	SEMESTRALE
<b>Uscite di emergenza</b>	
Verifica del corretto funzionamento delle porte REI (UNI 11473-1) e delle parti accessorie (controllo periodico secondo D.Lgs n. 37.del 12.01.1998) inclusi interventi per il ripristino della funzionalità delle uscite di emergenza e dei loro accessori.	SEMESTRALE
Altre uscite di sicurezza diverse dalle porte tagliafuoco dotate di maniglioni antipánico: controllo periodico e rispondenza alle normative vigenti inclusi interventi per il ripristino della funzionalità delle uscite di emergenza e dei loro accessori.	SEMESTRALE
<b>Partizioni REI</b>	
Verifica dello stato di efficienza delle partizioni rei (pareti in genere quali murature, cartongessi, ecc.) per il mantenimento delle condizioni di resistenza come da progetto/certificazione di prevenzione incendi;	ANNUALE
<b>Impianti idrici fissi e idranti</b>	
Opposizione di data e firma su apposito cartellino, per attestare l'avvenuta verifica da parte di operatore tecnico specializzato nel ramo	SEMESTRALE
Verifica corretta installazione e stato d'uso delle bocchette, lance, nicchia, manichette, naspi, attacchi motopompa, con eventuale sostituzione del telaio e relativo vetro se rotto	SEMESTRALE
Verifica dei raccordi e/o canotti di giunzione, delle riduzioni, delle saracinesche	SEMESTRALE
Verifica delle reti antincendio, manutenzione delle pompe di sollevamento alimentate elettricamente e motopompe compreso quadri e relativi componenti, dei gruppi di pressurizzazione, delle valvole di intercettazione, dei relativi rubinetti e scarichi con eliminazione delle perdite e sostituzione delle tenute	SEMESTRALE
Verifica rispondenza norme della portata acqua e pressione al bocchello per naspi e idranti, compreso successiva asciugatura delle manichette utilizzate	ANNUALE

#### 4.4. Manutenzione riparativa e su richiesta

L'attività di manutenzione riparativa, la cui peculiare funzione è volta a ripristinare il più celermente possibile la funzionalità dell'impianto antincendio, e dei sistemi e sub-sistemi dello stesso, dovrà essere eseguita dal fornitore ogni qualvolta si verifichi un guasto sui beni oggetto di appalto e dovrà integrarsi con la manutenzione programmata, al fine di razionalizzare le attività di manutenzione.

Il fornitore, fatto salvo il concetto dell'intervento eseguito a regola d'arte e nel pieno rispetto delle esigenze operative dell'amministrazione presso la quale si interviene, dovrà valutare la

	<p align="center"><b>Disciplinare Tecnico per l'affidamento della fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</b></p>	<p align="center"><b>TD n.3707944 All B</b></p>
---	---	---


funzionalità resa da ogni componente e, nel caso di resa insufficiente, provvedere all'eventuale sostituzione. Tale scelta operativa avrà lo scopo di ridurre il tempo di attesa dell'attività manutentiva, riducendo con ciò lo stato di disagio che la disfunzione crea nell'utenza. Il Fornitore ha comunque l'obbligo di effettuare, oltre alle verifiche e agli interventi previsti nella tabella "Guida alle Manutenzioni Programmate", compensata sempre con il canone, anche la manutenzione riparativa di qualsiasi tipo, a canone o non a canone,

1. generata dalla propria attività di monitoraggio per prevenire le disfunzioni dei presidi oggetto del servizio attivato,
2. oppure, su richiesta (o segnalazione) dell'Amministrazione, che abbia notato delle disfunzionalità degli impianti o dei presidi antincendio.

In entrambi i casi, qualora emerga la necessità di eseguire interventi di **manutenzione riparativa**, il fornitore è tenuto a comportarsi come segue:

- **Intervento a canone:** il fornitore programma ed esegue l'intervento riparativo in autonomia, in base al grado di urgenza, e chiude positivamente l'attività di manutenzione comunicando un Rapporto di intervento.;
- **Intervento "non a canone":** qualora il fornitore riscontrasse una spesa non compresa negli interventi a canone, esso deve sospendere l'attività con segnalazione e fornisce entro 2 giorni (8h per gli interventi urgenti) il preventivo di spesa. In seguito all'approvazione dell'Ente, il fornitore programma ed esegue l'intervento riparativo, in base al grado di urgenza, e chiude positivamente l'attività di manutenzione riparativa comunicando un Rapporto di intervento. Gli interventi di emergenza, volti a rimuovere un pericolo imminente, possono essere svolti dall'Assuntore immediatamente anche in deroga della specifica autorizzazione da parte dell'ente.

Ogni richiesta di intervento riparativo in seguito a guasto, pervenuta al Fornitore dall'Amministrazione, dovrà essere eseguita dal fornitore, in base al grado di urgenza della richiesta, entro i tempi stabiliti nella sezione 4.9. del presente Disciplinare. Tutte le lavorazioni con corrispettivo a canone e non a canone dovranno essere eseguite nel pieno rispetto delle norme di sicurezza, con l'utilizzo delle attrezzature di servizio necessarie.

	<p align="center"><b>Disciplinare Tecnico per l'affidamento della fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</b></p>	<p><b>TD n.3707944 All B</b></p>
---	---	--------------------------------------

#### 4.5. Rapporto di intervento

Il Rapporto di intervento deve essere rilasciato dopo qualsiasi intervento di manutenzione programmata o a chiamata, a canone o non a canone. Il Rapporto di intervento deve indicare chiaramente le attività svolte, i materiali sostituiti e le informative tecnico-gestionali e deve essere rilasciato nei tempi e nelle modalità da concordare con il RUP.

Qualsiasi rapporto deve pertanto includere almeno le informazioni seguenti:


- identità della società emittente: logo, nome commerciale, capitale sociale, partita IVA, indirizzo, informazioni di contatto ecc.,
- identificazione del tecnico o del corriere incaricato: nome, cognome e/o matricola,
- motivo dell'intervento: controllo degli estintori, silenziamento allarme di emergenza, controllo porte REI ecc.,
- localizzazione geografica precisa, ovvero l'indirizzo, il piano e il locale oggetto dell'intervento,
- data, ora di inizio e fine, e durata complessiva dell'intervento,
- origine dell'intervento: data dell'email o della chiamata telefonica, manutenzione programmata ecc.,
- descrizione sintetica dell'intervento ed eventuali note.

#### 4.6. Programmazione e comunicazione degli interventi

Il Fornitore programma ed organizza gli interventi, in accordo con il RUP, in merito agli orari e alla durata degli stessi, in modo tale da non interferire col regolare funzionamento delle attività degli uffici.

Pertanto, il Fornitore è tenuto ad organizzare l'esecuzione degli interventi relativi ai servizi attivati all'interno di un proprio programma calendarizzato e a comunicare **date, orari, durata e modalità** degli interventi all'Amministrazione.



	<p align="center"><b>Disciplinare Tecnico per l'affidamento della fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</b></p>	<p align="center"><b>TD n.3707944 All B</b></p>
---	---	---

La comunicazione all'Amministrazione di **date, orari, durata e modalità** deve essere effettuata nelle modalità che verranno concordate con il RUP e nel rispetto delle seguenti tempistiche di preavviso:

- gli interventi di manutenzione ordinaria programmata dovranno essere comunicati almeno 10 giorni lavorativi in anticipo rispetto alla data di intervento;
- gli interventi di manutenzione riparativa o su richiesta con priorità "Programmabile" dovranno essere comunicati almeno 5 giorni lavorativi in anticipo rispetto alla data di intervento;
- gli interventi che non sono programmabili non necessitano di comunicazione preventiva.

Il Fornitore può proporre **modifiche** al calendario degli interventi comunicati all'amministrazione a condizione che la richiesta avvenga con almeno 5 giorni naturali di anticipo rispetto alla lavorazione prevista.


Ogni proposta di calendarizzazione degli interventi (incluse le modifiche) effettuata dal Fornitore deve essere approvata dal RUP o dal servizio tecnico dell'Amministrazione, rendendo la calendarizzazione definitiva. Esse si intendono tacitamente approvate, con il criterio del silenzio-assenso, trascorsi 2 giorni lavorativi dalla loro comunicazione. Il RUP e il servizio tecnico dell'Amministrazione possono in qualunque momento annullare un intervento calendarizzato, avvertendo il Fornitore, e in casi particolari, ammettere deroghe alle comunicazioni.

#### 4.7. Call center

Il fornitore, per tutta la durata del contratto dovrà mettere a disposizione delle amministrazioni un Call Center opportunamente dimensionato per garantire la massima accessibilità ai servizi richiesti. Il Call Center sarà il centro di ricezione e gestione delle chiamate di qualsiasi tipo (segnalazioni di guasti o malfunzionamenti delle strutture oggetto del servizio, richieste di pronto intervento, ecc.).

Il Call Center deve essere messo a disposizione dell'Amministrazione entro 30 giorni dalla stipula del contratto. L'attività del Call Center, dovrà essere garantita 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno. e Arpae potrà accedere al servizio mediante i seguenti strumenti:

- numero telefonico (verde o urbano) per chiamate con priorità "urgenza" o "emergenza";

	<p align="center"><b>Disciplinare Tecnico per l'affidamento della fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</b></p>	<p><b>TD n.3707944 All B</b></p>
---	---	--------------------------------------

– posta elettronica (e-mail dedicata) per chiamate con priorità “normale” o “pianificabile”.

Il RUP potrà richiedere il monitoraggio su tutte le richieste comunque pervenute, con qualsiasi mezzo (telefono, e-mail, ecc.), al Call Center e classificate secondo modalità concordate preventivamente.

Pertanto le chiamate dovranno essere registrate e classificate in relazione al tipo di domanda e al grado di urgenza degli interventi.

Il Call Center dovrà essere attrezzato per instradare direttamente al Servizio Reperibilità e Pronto Intervento le richieste di emergenza negli orari e nei giorni in cui è assente il personale telefonico.

In casi di emergenza, qualora la richiesta non fosse di competenza del fornitore ma delle autorità, la segnalazione dovrà essere inoltrata alla struttura (Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Polizia, ecc.) più idonea ad accoglierla o a dare risposta.

Tutte le chiamate, registrate e classificate, dovranno essere comunicate all'Amministrazione secondo le modalità che verranno concordate con il RUP.

L'amministrazione e il Fornitore concorderanno le modalità di accesso della stessa alle informazioni registrate e classificate dal Call Center con l'obiettivo di consentire all'amministrazione la più ampia e tempestiva conoscenza delle stesse oltre che l'attività di controllo rispetto agli obblighi contrattuali.


L'intera attività del Call Center, è compensata esclusivamente con il “canone” corrispondente al servizio affidato, di cui è “parte integrante”.

#### **4.8. Reperibilità e pronto intervento**

Il servizio di reperibilità e pronto intervento, garantito 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno, prevede l'intervento, su espressa chiamata da parte del personale dell'Agenzia.

Per l'erogazione di tale servizio, il fornitore verrà contattato tramite Call Center (attivo 24h/24h) e si impegna ad intervenire entro e non oltre 1 ora per le emergenze e non oltre le 24 ore per le urgenze, dal ricevimento della chiamata al Call Center, come meglio specificato in sezione 4.9.

Il Call Center dovrà comunicare al richiedente il nominativo e il recapito telefonico dell'addetto reperibile.

	<p align="center"><b>Disciplinare Tecnico per l'affidamento della fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</b></p>	<p align="center"><b>TD n.3707944 All B</b></p>
---	---	---

L'addetto reperibile è tenuto (personalmente o a mezzo del Call Center) a registrare in tempo reale la data di ricevimento della chiamata, oltre all'ora di inizio e fine (chiusura) dell'intervento. Con "chiusura dell'intervento" si intende il momento in cui il problema rilevato è stato risolto e quindi si è provveduto al ripristino del bene oggetto dell'intervento stesso.

La "chiusura" dell'intervento dovrà essere comunicata a mezzo del rapporto di intervento.

Per gli interventi eseguiti in reperibilità, il fornitore dovrà adottare soluzioni anche solo provvisorie, atte a rimuovere la criticità e/o l'aggravio di danno, anche derogando al processo autorizzativo che normalmente svolge l'Amministrazione.

In tal caso, una volta rimossa temporaneamente la criticità, l'intervento risolutivo potrà essere programmato e condiviso tra Amministrazione e il fornitore.

Il fornitore ha l'obbligo di organizzare una struttura specializzata ed esperta in tali esigenze (personale e mezzi), guidata da un tecnico in grado di assumere sul posto le decisioni più appropriate e tempestive.

Il fornitore dovrà assicurare la contemporanea e comunque tempestiva segnalazione della richiesta di pronto intervento al RUP o al personale da esso indicato e garantire il rispetto e la verifica dei previsti tempi di intervento. Gli interventi svolti in reperibilità sono compresi nel canone.

#### 4.9. Tempi di intervento

Al fine di ottimizzare le risorse in funzione delle priorità di intervento il fornitore è tenuto ad intervenire entro i tempi di seguito indicati:

Tabella 2. Tempi di intervento secondo il grado di priorità


Grado di priorità	Descrizione	Interventi richiesti	Tempo di intervento
Emergenza	I guasti creano situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, oppure impediscono lo svolgimento delle attività lavorative, anche	Occorrono interventi risolutivi immediati per garantire la continuità operativa, la salute e la sicurezza degli utenti e la rispondenza ai requisiti di legge.	1 ora

	compromettendo l'agibilità dell'edificio.		
Urgenza	I guasti creano notevoli disagi nello svolgimento dell'attività lavorativa e sulla funzionalità degli impianti.	Occorrono interventi che ripristinino, anche con soluzioni temporanee, la funzionalità dell'edificio in tempi tali da non arrecare disagi o danni all'immagine dell'Amministrazione	24 ore
Normale	I guasti recano disagi limitati all'attività lavorativa e non compromettono la completa funzionalità degli impianti e la fruibilità degli edifici.	Occorrono interventi che possono essere programmati senza creare disagi o insoddisfazioni.	5 giorni lavorativi
Programmabile	Situazioni che non impattano sull'operatività dell'Amministrazione e sulle funzionalità degli impianti e non recano disagio o insoddisfazioni	Gli interventi vengono programmati in accordo con l'Amministrazione	Secondo i tempi programmati

I suddetti tempi sono riferiti al tempo intercorrente tra la segnalazione del guasto al Call center o tramite email dedicata e l'arrivo sul posto delle squadre, anche di pronto intervento.

Il grado di urgenza è definito, a discrezione del Committente, sulla base dei criteri indicati nella colonna "Descrizione" della precedente tabella.

Gli interventi possono considerarsi conclusi ("evasi") solo in seguito al ripristino delle condizioni di esercizio e funzionamento ordinarie o alla rimozione della situazione che causa l'emergenza; si procede quindi alla "chiusura dell'intervento", con emissione del relativo rapporto di intervento. In caso di interventi particolarmente complessi l'Amministrazione potrà accordare tempistiche di risoluzione superiori rispetto a quelle sopra riportate.

	<p align="center"><b>Disciplinare Tecnico per l'affidamento della fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</b></p>	<p><b>TD n.3707944 All B</b></p>
---	---	--------------------------------------

Per gli interventi “non a canone”, il tempo che intercorre tra la segnalazione e l’approvazione del preventivo non è mai conteggiato nel ritardo nell’esecuzione dell’intervento di manutenzione programmata che può determinare l’applicazione di penali.


**Il mancato rispetto delle modalità e dei tempi di espletamento dell’attività costituirà un’inefficienza dell’Assuntore che potrà dare luogo all’applicazione delle penali di cui alla sezione 10.**

#### 4.10. Compilazione ed aggiornamento del Registro di Prevenzione Incendi

Al fornitore è delegata, così come richiesto dal D.P.R. 151/2011 la compilazione del registro antincendio.

L’aggiornamento dovrà essere fatto contestualmente all’effettuazione delle attività, quali ad esempio: controlli, verifiche, interventi di manutenzione.

PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL VERBALE DI CONSEGNA VERRANNO CONCORDATE CON IL COMMITTENTE: LE MODALITÀ DI GESTIONE DEL REGISTRO ANTINCENDIO.

	<p align="center"><b>Disciplinare Tecnico per l'affidamento della fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</b></p>	<p><b>TD n.3707944 All B</b></p>
---	---	--------------------------------------

## 5. Durata del servizio di manutenzione e tempi per l'esecuzione

L'affidamento del servizio di manutenzione dei presidi antincendio inizierà dalla data indicata nel Verbale di consegna (sez. 5.1.). Il servizio di manutenzione avrà durata di un anno solare, rinnovabile per un ulteriore anno, per un totale di 2 (due) anni. Nel corso di ogni anno dovranno essere effettuate le manutenzioni con cadenza annuale una volta, quelle con cadenza semestrale due volte, quelle con cadenza trimestrale tre volte e così via.

Acquisto e posa in opera della segnaletica di sicurezza e degli estintori devono essere completati entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto.

### 5.1. Verbale di consegna

Il Responsabile Unico di progetto e l'Assuntore si impegnano a firmare un Verbale di consegna dell'impianto, contenente il dettaglio delle attività/servizi richiesti nonché lo stato funzionalità o disfunzionalità in cui si trova lo stesso impianto, entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto.


La data di sottoscrizione del Verbale di consegna rappresenta per il fornitore il momento in cui prende in carico l'impianto antincendio della sede al fine dell'esecuzione del servizio per tutto il periodo di validità del Contratto. Il mancato rispetto di quanto indicato al presente paragrafo determina l'applicazione delle penali indicate alla successiva sezione 10. Penali.

### 5.2. Attivazione dei servizi

Dopo la stipula del contratto, viene intrapresa la fase di creazione dell'interfaccia Committente-Appaltatore e lo sviluppo degli strumenti di gestione previsti dal presente Disciplinare.

In questa fase sono previsti, pertanto:

- il perfezionamento dei mezzi di comunicazione tra Committente e appaltatore;
- sopralluoghi congiunti Committente/Appaltatore, presso l'immobile oggetto dell'appalto;
- la consegna dell'immobile/impianti oggetto del contratto a mezzo del Verbale di consegna;
- l'attivazione del servizio.

	<p align="center"><b>Disciplinare Tecnico per l'affidamento della fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</b></p>	<p><b>TD n.3707944 All B</b></p>
---	---	--------------------------------------

### 5.3. Chiusura del contratto

Il servizio di gestione e manutenzione impianti continua la sua azione fino alla chiusura del contratto, al termine del quale l'Assuntore dovrà:

- fornire le informazioni in suo possesso sotto forma di data-base, fogli di calcolo, o archivi anagrafici, per organizzare la conoscenza acquisita disponibile in forma adeguata alla successiva fase di gestione del patrimonio;
- riconsegna degli impianti, per regolare la ripresa in disponibilità del patrimonio a cura dell'ente con opportuni strumenti e verbali.

## 6. Sicurezza nei luoghi di lavoro


L'attività di manutenzione dovrà sempre tendere al miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro e per tali motivi l'assuntore dovrà avvalersi delle proprie competenze e professionalità per risolvere eventuali problematiche evidenziate dal DUVRI redatto e fornito dal committente. Sempre in tale ambito e all'interno dei limiti di spesa assegnatigli, l'appaltatore dovrà sanare le situazioni di rischio e obsolescenza normativa e fornire i dati al committente per l'aggiornamento dei DUVRI.

Nei casi di pericolo imminente per le persone e cose, l'assuntore è obbligato ad eseguire interventi in somma urgenza, per eliminare ogni potenziale rischio e garantire la pubblica sicurezza, fino alla definizione e realizzazione dell'intervento risolutore.

### 6.1. Documentazione per la Sicurezza

La valutazione dei rischi di natura interferenziale legati all'esecuzione delle attività di manutenzione programmata indicati nella Tabella "Guida alle manutenzioni programmate" è contenuta nel DUVRI allegato alla presente trattativa.

Gli interventi di manutenzione riparativa a guasto o le altre attività di natura non ordinaria, stante le loro dimensioni e tipologie, non sono sempre predeterminabili e dovranno essere eseguiti sulla base delle esigenze che si manifesteranno sia dall'attività di monitoraggio che dalle richieste dell'amministrazione. In ogni caso, dovrà comunque essere garantita la concreta e

	<p align="center"><b>Disciplinare Tecnico per l'affidamento della fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</b></p>	<p><b>TD n.3707944 All B</b></p>
---	---	--------------------------------------

fattiva applicazione delle misure di sicurezza a tutela della prevenzione infortuni e salute dei lavoratori e degli addetti presenti nei luoghi di lavoro.

Il fornitore è inoltre tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese ad esso affiliate, ed operanti nei luoghi di esecuzione delle attività manutentive, qualora ne facesse utilizzo. Il fornitore deve comunque osservare e far osservare ai subappaltatori e a terzi eventualmente presenti sui luoghi nei quali si effettuano le prestazioni, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre, di propria iniziativa, tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro in tutte le attività di manutenzione contrattuali.

Le disposizioni normative e di legge in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro si intendono tutte richiamate, anche se qui non espressamente indicate, e ad esse si rimanda per la puntuale osservanza da parte del fornitore.

## 7. Gestione economica di attività' e/o interventi non a canone

### 7.1. Ammontare dell'appalto "non a canone"

L'ammontare dell'appalto "non a canone" viene corrisposto con cadenza semestrale, contestualmente alla corresponsione della rata semestrale del canone.


### 7.2. Determinazione degli importi non a canone

Gli importi delle attività e/o interventi non a canone scaturiranno dal prodotto tra le quantità impiegate e il loro relativo prezzo desunto secondo quanto riportato in sezione "7.4. Interventi a misura – Prezzi contrattuali".

### 7.3. Tipologia delle attività' e degli interventi non a canone

**Attività non a canone:** attività della stessa tipologia di interventi a canone (es: manutenzione riparativa, fornitura di consumabili, sostituzione di elementi tecnici non più funzionanti) che richiedono interventi più complessi (importo superiore a 100 € comprensivi di materiali e manodopera per ogni intervento), oppure attività aggiuntive o di tipo straordinario su richiesta del Committente (es: installazione di elementi tecnici aggiuntivi rispetto a quelli presenti, ecc).



	<p align="center"><b>Disciplinare Tecnico per l'affidamento della fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</b></p>	<p><b>TD n.3707944 All B</b></p>
---	---	--------------------------------------

Queste ultime sono attività che, di norma, sono individuate in sede di monitoraggio o su richiesta dell'amministrazione per risolvere, prevalentemente, problemi non correnti di funzionalità e/o per conseguire il miglioramento della prestazione.

La modalità con cui possono essere computati gli importi per gli interventi non a canone è quella **a misura** descritta di seguito.

#### 7.4. Interventi a misura – Prezzi contrattuali

I prezzi unitari da utilizzare per la determinazione a misura dei corrispettivi delle "attività non a canone", sono definiti dai seguenti elenchi prezzo al netto dello sconto offerto dall'appaltatore:

1. Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia - Romagna (denominato "prezzario RER") – semestre corrente
2. Prezzi informativi dell'edilizia editi dalla DEI (Tipografia del Genio Civile) – semestre corrente
  - 2.1. Recupero Ristrutturazione Manutenzione;
  - 2.2. Impianti Tecnologici;
  - 2.3. Impianti Elettrici;
  - 2.4. Nuove Costruzioni;


I prezzari sono elencati sulla base dell'ordine di utilizzo, ciò significa che nel momento in cui il Fornitore abbia la necessità di rendicontare un'attività, opera o intervento a misura, questi dovrà applicare prima il prezzo presente nel prezzario 1., se mancante quello presente nel prezzario 2.1, se mancante quello presente nel prezzario 2.2 e così via.

Qualora una medesima voce fosse presente in più prezzari, dovrà essere utilizzato il prezzo del listino con numerazione inferiore.

Per la computazione di interventi subordinati all'autorizzazione del RUP (non a canone) si adotteranno gli elenchi prezzo vigenti nel semestre di approvazione della spesa.

Il mancato rispetto di quanto indicato nel seguito della presente sezione determina l'applicazione delle penali (sezione 10. Penali).

A mero titolo di esempio, si elencano nel seguito alcune violazioni che determinano l'applicazione delle penali relative alla non corretta formulazione dei preventivi/consuntivi:

	<p align="center"><b>Disciplinare Tecnico per l'affidamento della fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</b></p>	<p><b>TD n.3707944 All B</b></p>
---	---	--------------------------------------

- Ricorso a nuovi prezzi per lavorazioni oltre a quelli compiutamente presenti nei menzionati listini contrattuali;
- Impiego di prezzi dei listini DEI per lavorazioni presenti nei listini RER.

### 7.5. Aggiornamento prezzari

L'Assuntore dovrà inviare entro 30 giorni dall'affidamento del servizio la versione più aggiornata dei prezzari informativi dell'edilizia RER e DEI che usa come riferimento ai recapiti forniti dal RUP. Inoltre, aggiornamenti semestrali dei prezzari RER e DEI aggiornati dovranno essere inviati, a cura dell'Assuntore, ai recapiti indicati dal RUP per il controllo del servizio.

I prezzari dovranno essere forniti in un formato tipo "file computometrico" oppure "foglio di calcolo" come ad esempio:

- Microsoft excel,
- Libre office Calc,
- Fogli di lavoro Google,
- PDF.


L'Assuntore è tenuto alla consegna dell'aggiornamento dei listini elettronici entro 30 giorni dalla pubblicazione dei listini da parte della RER/DEI. Nelle more di disporre della versione aggiornata dei listini verranno applicati i prezzi del prezzario più recente comunicato ai recapiti forniti dal RUP.

Il mancato rispetto di quanto indicato al presente paragrafo determina l'applicazione delle penali indicate alla sezione 10.

### 7.6. Formulazione Nuovi Prezzi Unitari

Nel caso in cui si rendesse necessario eseguire lavorazioni non previste nei prezzari contrattuali o adoperare materiali diversi da quelli indicati in suddetti prezzari si procederà alla formulazione dei nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali nel modo seguente:

- a) desumendo i prezzi dai prezzari indicati al precedente paragrafo;
- b) ragguagliando i prezzi a quelli di lavorazioni consimili presenti nel contratto;

	<p align="center"><b>Disciplinare Tecnico per l'affidamento della fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</b></p>	<p><b>TD n.3707944 All B</b></p>
---	---	--------------------------------------

c) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi.

I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra il RUP e l'esecutore.


Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, il RUP può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; i prezzi si intendono definitivamente accettati ove l'esecutore non iscriva motivata riserva nel verbale di concordamento nuovo prezzo oppure, pur avendo sottoscritto con riserva il verbale, ometta di registrare le proprie richieste negli atti contabili alla prima occasione utile.

La congruità di tutti i nuovi prezzi verrà valutata al lordo dello sconto offerto dall'assuntore.

Le analisi prezzo dovranno essere formulate secondo quanto indicato nelle "Linee-Guida per la definizione di prezzi mediante analisi dei costi elementari" riportata in appendice al prezzario RER.

A insindacabile giudizio dell'Amministrazione potrà essere autorizzata, in alternativa, la seguente modalità di remunerazione degli interventi non a canone: il corrispettivo dell'intervento è determinato sommando il costo della manodopera necessaria per la posa, calcolato secondo quanto previsto al nella successiva sezione 8. "Modalità di rendicontazione, calcolo e pagamento", al costo di acquisto del materiale/ricambio/componente utilizzato, come riportato nella relativa fattura. Eventuale noleggio di attrezzature e/o macchinari vanno compensati con i prezzi indicati nei listini indicati nella sezione 7.4. "Interventi a misura – Prezzi contrattuali", al netto dello sconto offerto dalla compagnia.

In questa circostanza al preventivo di spesa occorrerà allegare l'offerta per il costo d'acquisto del materiale, mentre l'approvazione della spesa avverrà a consuntivo, previa presentazione di fattura il cui importo non dovrà mai superare la somma indicata nell'offerta. Eventuali eccedenze restano a carico dell'Assuntore.

	<p align="center"><b>Disciplinare Tecnico per l'affidamento della fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</b></p>	<p><b>TD n.3707944 All B</b></p>
---	---	--------------------------------------

## 8. Modalità di rendicontazione, calcolo e pagamento

L'importo relativo al servizio di manutenzione verrà fatturato in rate semestrali posticipate, mentre l'importo relativo alla fornitura iniziale verrà contabilizzato separatamente al completamento dei lavori di installazione della fornitura.

### 8.1. Calcolo dell'Importo semestrale a canone e non a canone

L'importo semestrale è ottenuto dalla somma degli importi delle lavorazioni e/o attività eseguite e approvate nel semestre esaminato "a canone" e "non a canone". Vista l'occasionalità degli interventi l'importo non sarà costante ma potrà variare in funzione degli interventi eseguiti nel periodo di riferimento.

### 8.2. Pagamento semestrale dell'importo non a Canone


Verificata la regolarità della prestazione effettuata, attestata dal RUP, il Fornitore può emettere la/e fattura/e contenente/i gli importi relativi ad attività non a canone.

La fattura deve essere accompagnata da tutta la documentazione aggiuntiva necessaria o richiesta dal RUP.

L'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di richiedere, in ogni momento, la modifica della documentazione richiesta e delle modalità di presentazione della stessa ai fini di agevolare i processi amministrativi e di controllo. Il Fornitore ha l'obbligo di adeguare la documentazione a partire dal successivo ciclo di fatturazione, pena la sospensione dei pagamenti delle fatture non accompagnate dai giustificativi adeguati.

### 8.3. Fatturazione delle attività iniziali di installazione dei presidi

Le attività iniziali di fornitura e installazione dei presidi, descritte nella sezione 3. "Prestazioni richieste", verranno fatturate separatamente rispetto al contratto di manutenzione, al completamento dei lavori di installazione richiesti.

	<p align="center"><b>Disciplinare Tecnico per l'affidamento della fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</b></p>	<p><b>TD n.3707944 All B</b></p>
---	---	--------------------------------------

Avuta l'approvazione del RUP il Fornitore può emettere la/e fattura/e contenente gli importi relativi alle attività iniziali di installazione. La fattura deve essere accompagnata da tutta la documentazione aggiuntiva necessaria o richiesta dal RUP.

## 9. Ruoli professionali

L'assuntore ha l'obbligo di nominare un Referente e coordinatore del servizio nei confronti dell'amministrazione (denominato Referente Tecnico dell'Assuntore).

Le funzioni di coordinatore del servizio sono in particolare due:

- 1) coordinamento delle attività e quindi ricevimento segnalazioni e chiamate da parte dell'amministrazione;
- 2) controllo delle attività effettivamente svolte, corretta fatturazione, fornitura di informazioni e reportistica.

Il nominativo ed i recapiti del Referente e coordinatore del servizio devono essere noti al personale addetto al Call Center di cui alla sezione 4.7.

## 10. Penali

Potranno essere applicate le penali elencate nel prospetto riportato nella seguente tabella.

Tabella 3. Prospetto descrittivo delle penali

ID	IPOTESI DI INADEMPIMENTO SANZIONATO CON PENALE	VALORE PENALE	TERMINE PER L'ADEMPIMENTO PREVISTO	MODALITÀ DI RISCONTRO DA PARTE DELL'ENTE	DOCUMENTO DI RISCONTRO IRREGOLARITÀ	FREQUENZA DI VERIFICA
A.	Il ritardo nell'inizio dei lavori dei singoli interventi per i quali è stato fissato un tempo utile di inizio lavori	20 € più 20 € per ogni giorno consecutivo di ritardo	Data comunicata al RUP.	Confronto date: Data di effettivo inizio e data indicata nel preventivo	Corrispondenza tra Ente e Appaltatore	Continuativo
B.	Il ritardo nell'ultimazione dei lavori dei singoli interventi per i quali è stato fissato un tempo utile di esecuzione	20 € più 20 € per ogni giorno consecutivo di ritardo	Data comunicata al RUP.	Confronto date: data di ultimazione lavori e data ultimazione prevista	Corrispondenza tra Ente e Appaltatore	Continuativo

C.	Comunicazione di informazioni non corrette all'Amministrazione	20 € per ogni informazione che viene rilevata come non corretta		Confronto tra quanto comunicato e quanto rilevato o dimostrato da altri documenti	Bolle di lavoro/ Sopralluoghi ispettivi/ Corrispondenza tra Ente e Appaltatore	Continuativo
D.	Ritardo nella consegna dei prezzi semestrali (rif. sez. 7.5. Aggiornamento prezzi)	10 €. per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo	Prima consegna entro 30 giorni dalla consegna del contratto, aggiornamenti successivi entro 30 giorni dalla pubblicazione.	Ricevimento di PEC con listini allegati.	Mancato ricevimento dei dati per accedere e/o abbonamento non attivo.	Continuativo
E.	Ritardo nella consegna della documentazione di chiusura contratto (rif. sez. 5.4. Chiusura del contratto)	20 € per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo	Entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla chiusura del contratto	Confronto date: data di consegna effettiva e data di consegna prevista	Corrispondenza tra Appaltatore e Ente	Una tantum
F.	Ritardo nella consegna del preventivo per intervento "non a canone" (rif. sez. 4.3. Manutenzione programmata – Guida alle Manutenzioni Programmate)	20 € per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai termini previsti	entro 2 giorni lavorativi (o 8 ore per le urgenze) dalla data di sopralluogo o della richiesta da parte del Committente	Confronto tra la data di sopralluogo o richiesta con la data di emissione del preventivo	Corrispondenza tra Appaltatore e Ente	Continuativo
G.	Mancata o ritardata comunicazione con le date, gli orari e le modalità degli interventi programmati (rif. sez. 4.6. Programmazione e comunicazione degli interventi)	20 €. per ogni comunicazione e mancata o ritardata	10 giorni lavorativi di anticipo sulla data di intervento pianificata o altro specificato in sez. 4.6.	Riscontro del mancato ritardo alle caselle di posta elettronica o altri recapiti indicati dal RUP.	Corrispondenza tra Appaltatore e Ente	Continuativo
H.	Ritardo nell'attivazione del Call Center (rif. sez. 4.7. Call Center)	20 € per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo	Entro 30 gg naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto	Prima chiamata	Registrazione della chiamata con l'assegnazione di un numero progressivo	Una tantum

I.	Ritardo nell'intervento di emergenza e di urgenza (rif.sez. 4.9. Tempi di intervento)	20 € per ogni ora di ritardo	1h per emergenza e 24h per urgenze	Confronto tra la ora della chiamata e arrivo della squadra di pronto intervento	Report sul Call Center	Continuativo
J.	Ritardo nell'aggiornamento del registro antincendio (rif. sez.4.10.. Tenuta ed aggiornamento del Registro di Prevenzione Incendi)	20 € per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto ai termini previsti	Contestuale all'esecuzione dell'intervento	Registro antincendio	Confronto fra data intervento e aggiornamento registro	Continuativo
K.	Preventivi formulati in difformità a quanto previsto nel Capitolato anche con riguardo ai prezzi (rif. 10.4. Interventi a misura – Prezzi contrattuali)	20 € per ogni difformità rilevata		Contestazione del preventivo	Contestazione preventivo	Continuativo
L.	Ritardo nella fornitura e posa in opera degli estintori portatili e della cartellonistica di sicurezza	20 € per ogni giorno di ritardo	Entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data della stipula del contratto o di avvio dell'esecuzione	Data di fine lavori	Data di fine lavori comunicata dall'appaltatore e riportata nel certificato di regolare esecuzione	Una tantum



Fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.

TD n.3707944

All.C

**Dichiarazione d'offerta**

Spett.le

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**


Via Po, 5

40139 Bologna

La \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, capitale sociale Euro \_\_\_\_\_, iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_, partita IVA n. \_\_\_\_\_, in persona del sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_, della società medesima si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nelle Condizioni particolari per l'**Affidamento della fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.**

al prezzo complessivo così determinato, comprensivo di ogni onere e spesa, compreso quelle di trasferta, al netto dell'IVA:




	<p>Fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</p> <p align="center"><b>Dichiarazione d'offerta</b></p>	<p align="center">TD n.3707944</p> <p align="center">All.C</p>
---	---	--

Tipologia/Descrizione	QUANTITÀ	IMPORTO UNITARIO	Quotazione complessiva iva esclusa
Fornitura estintori a polvere	39		
Fornitura estintori a CO <sub>2</sub>	30		
Fornitura e p.i.o. cartellonistica di sicurezza	108		
Fornitura e p.i.o. staffa a muro	44		
Fornitura e p.i.o. piantana a terra	24		
Fornitura e p.i.o. supporto a bandiera	1		
Servizio di manutenzione a canone annuale degli impianti antincendio	1		

<p align="center"><b>Totale complessivo (IVA esclusa)</b></p>	
---	--

**OFFERTA**, nell'arco di durata del contratto, dei seguenti servizi da rendicontare a consuntivo:

Tipologia/Descrizione	sconto percentuale
Sconto percentuale sui prezzi unitari del listino "prezzario RER" per la determinazione a misura dei corrispettivi delle attività non a canone	%

	<p>Fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</p> <p align="center"><b>Dichiarazione d'offerta</b></p>	<p align="center"><b>TD n.3707944</b></p> <p align="center"><b>All.C</b></p>
---	---	--


<p>Sconto percentuale sui prezzi unitari del listino "Prezzi informativi dell'edilizia editi dalla DEI" per la determinazione a misura dei corrispettivi delle attività non a canone</p>	<p align="center">%</p>
--	-------------------------

Sono compresi nel suddetto importo:

- i costi di manodopera, quantificati in euro \_\_\_\_\_;
- che gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, quantificati in euro: \_\_\_\_\_.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in persona del \_\_\_\_\_ legale rappresentante \_\_\_\_\_, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;
- c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;
- d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;
- e) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nelle Condizioni Particolari, nel Capitolato speciale e nel Disciplinare tecnico e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;

	<p>Fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.</p> <p><b>Dichiarazione d'offerta</b></p>	<p><b>TD n.3707944</b></p> <p><b>All.C</b></p>
---	--	--

g) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ. ed alla revisione del corrispettivo;

h) di prendere atto che i termini stabiliti nelle Condizioni particolari sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

## ALLEGATO

### MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

#### Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico <sup>(1)</sup>. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando <sup>(2)</sup> nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ][ ][ ]-[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

#### INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente <sup>(3)</sup>	Risposta:
Nome: Codice fiscale	Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna 04290860370
Di quale appalto si tratta?	Appalto di Servizi
Titolo o breve descrizione dell'appalto <sup>(4)</sup> :	Fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14.
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) <sup>(5)</sup> :	[ ]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[A00756622B ] [ ] [ ]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

<sup>1</sup> <sup>(1)</sup> I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

<sup>2</sup> <sup>(2)</sup> Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

<sup>3</sup> <sup>(3)</sup> Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

<sup>4</sup> <sup>(4)</sup> Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

<sup>5</sup> <sup>(5)</sup> Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

## Parte II: Informazioni sull'operatore economico

### A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto <sup>(6)</sup> : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media <sup>(7)</sup> ?	[ ] Si [ ] No
<b>Solo se l'appalto è riservato <sup>(8)</sup>:</b> l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" <sup>(9)</sup> o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?  <b>In caso affermativo,</b>  qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?  Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Si [ ] No  [.....]  [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?  <b>In caso affermativo:</b>  <b>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</b>  a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione  b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Si [ ] No [ ] Non applicabile  a) [.....]  b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....][.....]

<sup>6</sup> Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

<sup>7</sup> Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

**Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

**Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

**Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

<sup>8</sup> Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

<sup>9</sup> Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale <sup>(10)</sup>:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p><b>In caso di risposta negativa alla lettera d):</b></p> <p><b>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</b></p> <p><b>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</b></p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un <b>certificato</b> per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</b></p>	
<p><b>Forma della partecipazione:</b></p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri <sup>(11)</sup>?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</b></p>	
<p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p>

<sup>10</sup> <sup>(7)</sup> I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<sup>11</sup> <sup>(7)</sup> Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
<b>Lotti</b>	<b>Risposta:</b>
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

**B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

***Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.***

<b>Eventuali rappresentanti:</b>	<b>Risposta:</b>
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

**C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)**

<b>Affidamento:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
<b>In caso affermativo:</b> Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

***In caso affermativo***, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.  
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

**(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).**

<b>Subappaltatore:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
<b>In caso affermativo:</b> Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.



**PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE** (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione a un'organizzazione criminale <sup>(12)</sup></li> <li>2. Corruzione<sup>(13)</sup></li> <li>3. Frode<sup>(14)</sup>;</li> <li>4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche <sup>(15)</sup>;</li> <li>5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo <sup>(16)</sup>;</li> <li>6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani<sup>(17)</sup></li> </ol> <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);</li> </ol>
--

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati <b>condannati con sentenza definitiva</b> o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] <sup>(18)</sup></p>
<p><b>In caso affermativo</b>, indicare <sup>(19)</sup>:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [ ];</p>	<p>a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ]</p> <p>b) [.....]</p>

<sup>12</sup> <sup>(7)</sup> Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

<sup>13</sup> <sup>(7)</sup> Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

<sup>14</sup> <sup>(7)</sup> Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

<sup>15</sup> <sup>(7)</sup> Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

<sup>16</sup> <sup>(7)</sup> Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

<sup>17</sup> <sup>(7)</sup> Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<sup>18</sup> <sup>(7)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>19</sup> <sup>(7)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [...], lettera comma 1, articolo 80 [ ,
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>20</sup> (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<b>In caso affermativo</b> , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<b>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> (Articolo 80, comma 4, del Codice):	<b>Risposta:</b>	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti <b>gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
<b>In caso negativo</b> , indicare:	<b>Imposte/tasse</b>	<b>Contributi previdenziali</b>
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, <b>se stabilita direttamente nella sentenza di condanna</b> , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
	c2) [.....]	c2) [.....]

<sup>20</sup> In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>2) In <b>altro modo</b>? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>		<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)<sup>(21)</sup>: [.....][.....][.....]</p>

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI <sup>(22)</sup>

**Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.**

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, <b>per quanto di sua conoscenza, obblighi</b> applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, <b>di diritto ambientale, sociale e del lavoro</b>, <sup>(23)</sup> di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a</li> </ul>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

21 <sup>(\*)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

22 <sup>(\*)</sup> Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

23 <sup>(\*)</sup> Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice) ?</p> <p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p><b>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</b></p> <p>– è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b><sup>(24)</sup> di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p><b>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi</b><sup>(25)</sup> legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza</b> all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti <b>partecipato alla preparazione</b> della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

<sup>24</sup> (7) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<sup>25</sup> (7) Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico può confermare di:	
a) <b>non essersi reso</b> gravemente colpevole di <b>false dichiarazioni</b> nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
b) <b>non avere occultato</b> tali informazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

<b>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</b> (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> ), <i>g</i> ), <i>h</i> ), <i>i</i> ), <i>l</i> ), <i>m</i> ) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	<b>Risposta:</b>
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] <sup>(26)</sup>
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i> );	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i> );	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i> )?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....][.....][.....]
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:  - la violazione è stata rimossa ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i</i> );	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

<sup>26</sup>(?) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p>	<p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro ) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

**α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE**

**L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:**

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Idoneità	Risposta
<p><b>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento <sup>(27)</sup></b></p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p>
<p><b>2) Per gli appalti di servizi:</b></p> <p>È richiesta una particolare <b>autorizzazione o appartenenza</b> a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [ ...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p>

<sup>27</sup> (7) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il <b>fatturato annuo</b> ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(28)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):                      [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il <b>fatturato annuo</b> ("specifico") dell'operatore economico <b>nel settore di attività oggetto dell'appalto</b> e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(29)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):                      [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli <b>indici finanziari</b> <sup>(30)</sup> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y <sup>(31)</sup>, e valore)                      [.....], [.....] <sup>(32)</sup></p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla <b>copertura contro i rischi professionali</b> è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti economici o finanziari</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

<sup>28</sup> (7) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>29</sup> (7) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>30</sup> (7) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>31</sup> (7) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>32</sup> (7) Ripetere tante volte quanto necessario.



Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di lavori</b>, durante il periodo di riferimento<sup>(33)</sup> l'operatore economico <b>ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato</b>:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di forniture e di servizi</b>:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico <b>ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato</b>: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati<sup>(34)</sup>:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti <b>tecnici o organismi tecnici</b> <sup>(35)</sup>, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti <b>attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità</b> e dispone degli <b>strumenti di studio e ricerca</b> indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti <b>sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento</b> durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) <b>Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare</b>:</p> <p>L'operatore economico <b>consentirà</b> l'esecuzione di <b>verifiche</b><sup>(36)</sup> delle sue capacità di <b>produzione o strutture tecniche</b> e, se necessario, degli <b>strumenti di studio e di ricerca</b> di cui egli dispone, nonché delle <b>misure adottate</b></p>	<p>[ ] Si [ ] No</p>								

<sup>33</sup> (?) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

<sup>34</sup> (?) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

<sup>35</sup> (?) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

<sup>36</sup> (?) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p><b>per garantire la qualità?</b></p>	
<p>6) Indicare i <b>titoli di studio e professionali</b> di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, <b>e/o</b> (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti <b>misure di gestione ambientale</b>:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'<b>organico medio annuo</b> dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'<b>attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico</b> seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico <b>intende eventualmente subappaltare<sup>(37)</sup></b> la seguente <b>quota (espressa in percentuale)</b> dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b>:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b>:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti <b>certificati</b> rilasciati da <b>istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità</b>, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

<sup>37</sup> (7) Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto a affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

<p>13) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti tecnici e professionali</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
--	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

**L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.**

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate <b>norme di garanzia della qualità</b>, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b>?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b> si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

## Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di <b>soddisfare</b> i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]  [ ] Si [ ] No <sup>(39)</sup>
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per <b>ciascun documento</b> se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente <sup>(38)</sup> , indicare per <b>ciascun documento</b> :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] <sup>(40)</sup>

## Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro <sup>(41)</sup>, oppure
- a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 <sup>(42)</sup>, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

38 <sup>(7)</sup> Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 <sup>(7)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

40 <sup>(7)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

41 <sup>(7)</sup> A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42 <sup>(7)</sup> In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

All E

**AUTOCERTIFICAZIONE**  
**Idoneità tecnico-professionali**  
(art. 26, comma 1, lett.a), D.Lgs 81/08 e s.m.i.)

Il sottoscritto.....nato a.....il..... e residente  
in .....alla via/.....n°....., ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre  
2000, n° 445, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta.....  
con sede legale in..... alla via.....n° ...  
esercente l'attività di.....avente C.F..... e iscritta al  
registro delle Imprese di.....consapevole delle sanzioni penali, nel  
caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del  
D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

che la ditta.....con sede in.....alla  
via.....n°..... avente C.F.....è in possesso dei requisiti  
di **idoneità tecnico-professionale** di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 81/08 e  
s.m.i., per l'esecuzione dell'appalto oggetto dell'affidamento


Data.....

Firma.....  
*documento firmato digitalmente*

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna  
**RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FORNITURA  
DOTAZIONI INIZIALI E MANUTENZIONE ANTINCENDIO DELLA  
SEDE ARPAE DI RAVENNA VIA MARCONI 14**

# **DUVRI**

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FORNITURA DOTAZIONI INIZIALI E MANUTENZIONE ANTINCENDIO DELLA SEDE ARPAE DI RAVENNA VIA MARCONI 14</b> <b>D.Lgs.81/ 2008</b>	<b>DUVRI</b> Pag. 2/20
		Rev . del 28/12/2022

## PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative l’affidamento del servizio di gestione e manutenzione delle dotazioni antincendio della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14, all’incrocio con viale Berlinguer, come descritto nel Disciplinare Tecnico.

L’oggetto del contratto è descritto nella documentazione di gara e in modo particolare nel Disciplinare Tecnico a cui integralmente si rinvia, nel quale sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all’espletamento dei servizi.

Le dotazioni antincendio consistono in:

- un sistema di rivelazione antincendio con rilevatori di fumo, rilevatori termovelocimetrici, centralina, pulsanti manuali d'allarme ed allarmi ottici acustici collegati all’impianto di diffusione sonora;
- un impianto di spegnimento manuale: gruppo di pompaggio con doppia alimentazione elettrica e diesel, un serbatoio di riserva, rete idrica e 20 cassette per naspo a muro ed a incasso.
- 69 estintori manuali a polvere e a CO<sub>2</sub>, da acquistare;
- 70 porte tagliafuoco;
- 8 uscite di sicurezza con push bar.

Fanno parte dell’intervento anche le attività iniziali di fornitura e installazione dei seguenti presidi di sicurezza: 69 estintori e cartellonistica di sicurezza.

L’intervento si rende necessario per rendere funzionale l’impianto antincendio e perché la regolare manutenzione dei presidi è un obbligo di legge per i luoghi di lavoro art. 30 Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008, Decreto 1 settembre 2021 e Decreto 2 settembre 2021 (ex DM 10 marzo 1998).

Si evidenzia che presso la sede Arpae di via Marconi, nel momento dell’esecuzione della presente attività non sono previsti operatori Arpae che stabilmente presidiano l’edificio in quanto risulta appena concluso il cantiere e devono essere predisposte le attività propedeutiche all’utilizzo continuativo dello stabile.

Le interferenze che possono presentarsi secondo quanto previsto dall’art.26 del D.lgs 81/08 e s.m.i. sono dovute da:

- sopralluoghi effettuati da operatori Arpae;
- attività di collaudo tecnico;
- attività di facchinaggio;
- consegna di arredi;
- attività di vigilanza;
- attività di manutenzione.

La fornitura deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull’utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.

Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08.

L’impresa dovrà presentare all’Appaltatore la documentazione necessaria e obbligatoria secondo la normativa vigente per l’utilizzo in sicurezza delle attrezzature come ad esempio:

- ALTRE MACCHINE/ATTREZZATURE E DPI ART. 71 CO. 4 D.LGS. 81/08: Dichiarazione "CE" di conformità; libretto di uso e manutenzione; registro di controllo; documento di controllo(manutenzione);
- ATTREZZATURE ART. 71 CO. 8 D.LGS. 81/08: Libretto d'uso e manutenzione di tutte le macchine e di tutte le attrezzature presenti sul cantiere; Schede di manutenzione periodica delle macchine e attrezzature; Dichiarazione di conformità delle macchine CE; Libretto matricolare dei recipienti a pressione, completi dei verbali di verifica periodica; dichiarazione "CE"di conformità; progetto relativo alle attrezzature non "CE"; libretto di uso e manutenzione; documento di controllo iniziale per ogni montaggio della attrezzatura(corretta installazione); documenti di controllo periodico(manutenzione) e controllo straordinario; registro di controllo

Trattasi di elenco indicativo e non esaustivo.

La Sede Arpae compresa nei servizi descritti nel presente documento è di seguito riportata:

### **RAVENNA**

- via G. Marconi, 14 – 48124 Ravenna

Tutte le prestazioni devono essere erogate in accordo con le Sedi in cui si opera.

Sono stati individuati da parte dell’Agenzia i riferimenti di seguito descritti, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi prestati:

	<b>Nome cognome</b>	<b>Telefono</b>	<b>email</b>
<b>Responsabile del Procedimento</b>	Lena Taddia	3346951420	ltaddia@arpae.it
<b>Riferimento tecnico Arpae</b>	Giuseppe Anania	3666210389	ganania@arpae.it

Criteria per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

### **Definizioni**

**pericolo:** proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

**rischio:** probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

**valutazione del rischio;** valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell’ambito dell’organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

- Sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.
- A tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità “**P**” ed un indice di danno “**D**”; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.



**Legenda:**

Entità rischi potenzialmente presenti	Esplicitazione
<b>Presente</b> (specificare valutazione)	Il rischio è stato valutato/misurato e dalla valutazione/misurazione è risultato presente: bisogna riportare la specifica valutazione compilando il campo “grado di presenza”
<b>Non rilevabile</b>	Il rischio è stato misurato ed è risultato essere sotto il limite di rilevabilità della strumentazione utilizzata
<b>Assente</b>	Il rischio è assente nei casi in cui non c'è la fonte di pericolo
<b>Non applicabile</b>	Si ha tale casistica nei casi in cui pur essendo presente la fonte di pericolo le attività svolte non comportano un'esposizione al rischio specifico

**SCALA DELLE PROBABILITÀ “P”**

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV

**SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO “D”**

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti cancerogeni
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica a sostanze tossiche
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti

**Livello di Rischio (R) =Indice di Priorità (I<sub>P</sub>) = Valutazione**

**(I<sub>P</sub> = P x D)**

**Comparazione indice di priorità e livello di rischio**

<b>Valutazione</b>	<b>Priorità</b>
<b>I<sub>P</sub> &gt; 9</b>	<b>alta</b>
<b>4* ≤ I<sub>P</sub> ≤ 9</b>	<b>medio-alta</b>
<b>2 &lt; I<sub>P</sub> ≤ 4*</b>	<b>medio-bassa</b>
<b>1 &lt; I<sub>P</sub> ≤ 2</b>	<b>bassa</b>
<b>I<sub>P</sub> = 1</b>	<b>Non considerabile</b>

\* L’incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla “**Scala della gravità del danno (D)**”. Quando I<sub>P</sub> assume il valore 4 per un danno individuato **gravissimo** (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad **improbabile** (1). E’ infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell’ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale. L’applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

<b>Priorità</b>	<b>Misure</b>
<b>alta</b>	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l’esposizione ai rischi
<b>medio-alta</b>	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
<b>medio-bassa</b>	<i>Nel caso di valutazione del rischio con 3 ≤ D</i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti D = 4</i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
<b>bassa</b>	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti)

Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all’Appaltatore, con indicato l’indice di rischio.

**Come previsto dall’art. 26 comma 3 ter richiamato in premessa, in sede di firma del contratto, il DUVRI potrà essere integrato d’intesa con il Datore di Lavoro dell’Appaltatore.**

**Analisi dei rischi interferenziali**

Si precisa che quanto di seguito riportato, ai sensi dell’art. 26 comma 3 ter, deriva da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall’esecuzione del contratto relativamente a tutte le sedi Arpae sopra riportate.

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpae Emilia-Romagna	R
<p><b>Rischio legato all’ambiente di lavoro</b></p>	<p>Rischi legati alla carenza del rispetto delle misure di prevenzione e di sicurezza riferite ai rischi specifici dei luoghi di lavoro. La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il personale tecnico che dovrà accedere ad aree particolari (ad esempio locali tecnici) dovrà essere informato e formato sui rischi specifici dei locali presenti in tali locali, sulle misure di sicurezza e sui comportamenti da adottare in caso di emergenza;</li> <li>• rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all’interno dei luoghi di lavoro;</li> <li>• impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;</li> <li>• usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell’area di lavoro;</li> <li>• obbligo di riferire circa situazioni di potenziale pericolo.</li> </ul>	<p>Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata ed alle misure di prevenzione e protezione al fine di evitare possibili cause di infortuni di terzi o di dipendenti.</p>	<p align="center">4</p>
<p><b>Interferenza con le attività dell’Amministrazione</b></p>	<p>Sarà cura dell’Amministrazione coordinare la pianificazione temporale degli interventi con la Ditta fornitrice e con i Responsabili delle attività dell’Amministrazione, per tutto il tempo necessario. Particolare attenzione dovrà essere posta alla presenza di visitatori esterni per il conferimento negli orari di accesso al pubblico. E’ prevista la possibile presenza di operatori Arpae, di altre ditte e di cittadini. La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. I dipendenti della società appaltatrice si presentano prima dell’effettuazione delle lavorazioni con l’apposito tesserino di riconosci-</p>	<p>Arpae, nella programmazione delle lavorazioni prioritariamente fa si che non ci sia sovrapposizione temporale tra le proprie attività e quelle dell’appaltatore. Informa il proprio personale del programma delle lavorazioni. Esige dal proprio personale il rispetto della segnaletica di sicurezza. Nomina un preposto che vigilerà sull’attuazione delle misure di sicurezza. L’appaltatore viene informato delle eventuali mutamento delle attività che giornalmente vengo svolte. Possibile presenza di personale della committenza; possibile presenza di impianti in funzione.</p>	<p align="center">6</p>

	<p>mento.</p> <p>Prima di iniziare gli interventi all'interno degli uffici accertarsi che non siano presenti altre persone e posizionare il cartello divieto di accesso al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Delimitazione, delle zone di intervento in promiscuità con le attività del committente, con catenelle o nastro bicolore sostenuti da apposite paline di sostegno. In caso di lavori in altezza con scale o trabattelli interdire mediante l'installazione e/o recinzione tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree sottostanti a quelle dove vengono svolte le attività lavorative; installazione di cartellonistica di sicurezza : pericolo lavori in corso;</p> <p>Negli spostamenti prestare attenzione alla presenza di altro personale e segnalare la propria presenza.</p> <p>Nel caso ci fossero attività di movimentazione e trasporto di materiale segnalare la propria presenza non intralciare i passaggi.</p> <p>Rimuovere tempestivamente gli scarti delle lavorazioni ed eventuali polveri dai pavimenti ed evitare di disperderli negli ambienti attigui.</p> <p>Non accedere nei locali tecnici senza autorizzazione</p> <p>Rispettare le norme di sicurezza e d'uso delle apparecchiature di controllo e di verifica.</p>		
<p><b>Rischio legato alla presenza di altre imprese</b></p>	<p>La società appaltatrice dovrà stabilire al momento con il committente e altri datori di lavoro eventuali misure necessarie ad evitare interferenze reciproche. Tali misure dovranno essere integrate alla presente valutazione.</p> <p>E' possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro (es. altre Ditte di manutenzione)</p>	<p>Arpae organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni con le operazioni della società appaltatrice (per quando possibile). In caso di sovrapposizione di attività, promuove le necessarie riunioni di coordinamento e concorda di concerto con tutti i datori di lavoro coinvolti le misure di prevenzione e protezione necessarie. Il committente informa tutte le società riguardo ai possibili rischi e le informa della presenza di altre imprese.</p> <p>Possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese</p>	<p>4</p>

**Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne**

L’accesso con autoveicoli nelle aree di pertinenza di Arpae è soggetto a preventiva identificazione da parte del presidio vigilante.

- nelle aree di circolazione esterne e nelle aree di sosta rispettare le regole di prudenza previste dal codice della strada; procedere a passo d’uomo prestando attenzione negli attraversamenti di aree di transito sia pedonale che veicolare;
- rispettare la segnaletica orizzontale e verticale;
- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra;
- Non sostare dietro automezzi in sosta e/o in manovra
- Dare sempre la precedenza al personale a terra
- limitare il transito con attrezzature ingombranti lungo i corridoi, al tempo strettamente necessario all’attività;
- depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale.
- non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio, eventualmente interdire il passaggio in accordo con il Referente tecnico di sede;
- Assicurare che il materiale non possa cadere dal mezzo di trasporto;
- Rispettare i percorsi di transito indicati;
- In caso di trasporto in passaggi o percorsi comuni di carichi particolarmente pesanti o ingombranti, precludere momentaneamente il transito alle persone

Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate  
Le modalità di accesso alla sede e al piano, le aree di sosta saranno, di volta in volta, concordate con il Referente Tecnico di sede

<p><b>Allestimento, gestione e smontaggio</b></p> <p><b>Aree e locali interni</b></p> <p><b>(utilizzo di trabattello su ruote, scale portatili, attrezzature portatili martelli, avvitatori, ecc)</b></p>	<p>Prima di procedere alle attività l’impresa dovrà effettuare la segregazione dell’area di intervento mediante transennamenti, presidi, collocazione cartelli e segnalazioni, ecc.</p> <p>Durante l’attività l’impresa dovrà sempre vigilare sull’andamento dei lavori.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prima di procedere alle attività delle verifiche e controlli impiantistici, provvedere al disaccoppiamento “fisico” dalla rete della porzione di impianto elettrico interessata dai lavori, mediante bloccaggio dell’interruttore generale o distacco del cavo dalla morsettiera;</li> <li>• - In caso di effettuazione di attività che producono rumore (utilizzo di martelli, frese, trapani, etc. ) o sviluppo di polvere (frullinatura, taglio, ecc.), segregare l’area sigillandola con fogli di plastica;</li> <li>• - Ridurre il più possibile l’impiego di prolunghe, ai quadri elettrici più vicini e, far passare i cavi elettrici preferibilmente a parete, o, se a pavimento, in canaline rigide o sistemi.</li> </ul>	<p>Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate.</p> <p>Gli operatori Arpae non devono entrare all’interno dell’area di lavoro.</p>	<p>NP</p>
<p><b>Rischio di scivolamento</b></p>	<p>La Ditta dovrà evitare che la propria attività possa costituire il rischio di scivolamento nei luoghi di passaggio e circolazione. Dovrà evitare insudiciamento delle superfici di passaggio e lasciare corridoi e pavimenti puliti ed asciutti al termine del servizio di manutenzione. Nel caso di superfici bagnate è obbligatorio posizionare il cartello specifico “attenzione pavimento bagnato”.</p> <p>La ditta dovrà prevedere per i suoi operatori l'utilizzo di adeguati DPI e se necessario dovrà predisporre opportuna cartellonistica prima dell'inizio delle lavorazioni da eliminare al termine delle stesse.</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	<p>3</p>
<p><b>Rischio inciampo</b></p>	<p>Nell’uso di prolunghe si dovrà fare attenzione che il cavo elettrico non sia di intralcio. Non abbandonare materiale nelle zone di passaggio.</p>	<p>Nelle pavimentazioni non sono presenti asperità o buche; i dislivelli sono opportunamente segnalati.</p>	<p>2</p>

<p><b>Rischio da Urti ed impatti</b></p>	<p>Tale fattore di rischio si può ingenerare in caso di promiscuità di attività nel medesimo ambiente. Dovranno essere adottate opportune azione di coordinamento per evitare il contatto fisico potenzialmente lesivo. Nei locali tecnici porre la massima attenzione nei movimenti ad evitare urti contro le apparecchiature e strutture presenti. Potrebbero essere presenti strutture all'altezza della testa non segnalate. Non operare in condizioni di scarsa visibilità. Nei vani tecnici a cielo aperto non operare in presenza di condizioni climatiche avverse.</p>		<p>2</p>
<p><b>Movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante manipolazione di attrezzature</b></p>	<p>Di norma, se in spazi comuni, l'area di intervento andrà delimitata / segnalata o interdetta prima dell'inizio delle attività. Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro. La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti. Nel caso sia necessario effettuare operazioni che possono determinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il rischio di caduta del materiale, segregare l'area di intervento.</li> <li>• il sollevamento di polveri o l'emissione di fumo utilizzare idonei aspira polveri localizzati e aerare il locale dopo l'attività</li> </ul> <p>Se necessario dovrà essere interdetta l'area all'accesso di persone o l'uso della stessa per il tempo necessario a terminare i lavori.</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad organizzare l'area interessata all'intervento, limitando il rischio da interferenza e, eventualmente, se necessario sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento Il dirigente di riferimento o il Referente Tecnico di sede provvederà ad informare, se necessario, il personale adibito ad altri servizi accessori e in appalto (es. personale servizi di pulizia o lavaggio) fornendo loro le indicazioni in merito ad eventuali interferenze legate all'espletamento delle loro normali attività, tale personale sarà tenuto a seguire puntualmente le indicazioni fornite.</p>	<p>3</p>
<p><b>Rischio Elettrico/folgorazione_Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici / strumentazione</b></p>	<p>Gli impianti elettrici sono realizzati a regola d'arte conformi alle normative CEI. L'impianto elettrico è protetto contro i contatti diretti e indiretti; è dotato di impianto di messa a terra e tutte le linee elettriche sono protette contro i cortocircuiti, sovraccarichi e protezione differenziale contro contatti indiretti L'uso di utenze di energia elettrica deve essere preventivamente concordato con il SPP o con un</p>	<p>Gli impianti elettrici sono conformi a quanto previsto dalla normativa DM 37/08. Sono sottoposti a regolare manutenzione da ditta esterna. Vengono effettuate verifiche di messa a terra come previsto dal DPR 462/01 Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione</p>	<p>2</p>



	<p>operatore del Servizio Acquisti e Patrimonio.</p> <p>La ditta deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell’arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l’impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell’arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.</p> <p>Tutte le apparecchiature ed attrezzature elettriche utilizzate dovranno riportare il marchio CE ed essere conformi alle normative CEI ed autorizzati dal committente o responsabile dei luoghi.</p> <p>E’ vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il SPP o un operatore del Servizio Acquisti e Patrimonio.</p> <p>E’ vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.</p> <p>Utilizzare apparecchiature elettriche o analoghe attrezzature integre dal punto di vista elettrico e dotate di cordoni di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili per quanto riguarda l’assorbimento di energia elettrica con le prese normalmente presenti nei locali. Al termine delle fasi di lavoro, o durante le pause pasti le utenze elettriche relative alle apparecchiature utilizzate dal personale addetto al trasloco dovranno essere disattivate.</p> <p>Nei locali tecnici potrà accedere solo personale adeguatamente informato e formato sulla natura dei rischi elettrici e relative misure di prevenzione e protezione.</p>		
<p><b>Inciampo, urti e/o contatti su fili elettrici ed attrezzature di lavoro.</b></p>	<p>Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo stabile su supporti adeguati.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	<p>3</p>
<p><b>Rischio incendio</b></p>	<p>È fatto divieto di fumare o di utilizzare fiamme libere all’interno delle sedi in cui si andrà ad ope-</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di incendio o/e esplosio-</p>	<p>4</p>



	<p>rare, anche su spazio scoperto in prossimità di magazzini / depositi gas tecnici. E' vietato introdurre nei locali della sede materiali infiammabili o gas infiammabili e/o esplosivi.</p> <p>L'accesso al sito viene previa registrazione presso la portineria dal personale di sorveglianza.; è presente un piano di emergenza ed evacuazione. In caso di segnalazione allarme incendi procedere ad abbandonare lo stabile seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie esposte nel sito ed attenersi alle disposizioni del personale addetto alla gestione delle emergenze.</p> <p>Il personale dovrà essere adeguatamente formato per la gestione delle emergenze.</p> <p>Comportamenti di prevenzione: In tutte le aree vige il divieto di fumo; lavorare con la massima diligenza con divieto assoluto di apportare alcuna modifica agli impianti; non lasciare apparecchiature di lavoro sotto tensione se non utilizzate; mantenere puliti gli ambienti di lavoro.</p> <p>Divieto di: introdurre, depositare materiali infiammabili o combustibili; lasciare depositi di rifiuti, carta o altro materiale combustibile; lavorazioni con produzione di scintille o con fiamma libera. Qualora questo sia necessario per l'esecuzione dell'opera, tale esigenza dovrà essere comunicata al Servizio Acquisti e Patrimonio / Servizio prevenzione e Protezione, il quale, potrà autorizzare l'esecuzione dei lavori tramite il rilascio del permesso di fuoco sul quale saranno riportate idonee prescrizioni ai fini della sicurezza. In assenza di tale autorizzazione non è consentito effettuare tali lavorazioni.</p>	<p>ne.</p> <p>Presso la sede Arpae possono essere presenti diverse tipologie di presidi antincendio (ad esempio estintori, porte REI, idranti, impianti sprinkler) regolarmente revisionati.</p> <p>Gli addetti della squadra di gestione emergenza antincendio sono stati nominati previa formazione con corso specifico.</p> <p>Lo stabile è dotato di un impianto di rilevazione e allarme incendi; sono presenti un numero adeguato di estintori e manichette antincendio, l'ubicazione è riportata nella planimetria dei percorsi d'esodo presente nei locali.</p> <p>Sono presenti percorsi d'esodo sicuri; è presente un impianto di illuminazione di emergenza.</p>	
<p><b>Gestione emergenze</b></p>	<p>La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prende preventiva visione delle sedi, delle vie di fuga, delle uscite di emergenza dei presidi di emergenza e di pronto soccorso; rendere edotto il proprio personale delle procedure di emergen-</li> </ul>	<p>Arpae informa l'appaltatore sulle procedure di emergenza previste nel sito e sulle misure di prevenzione e protezione adottate, nei casi in cui rientri nella propria disponibilità giuridica dei luoghi.</p> <p>Nelle planimetrie affisse nelle aree occupate da Arpae sono indicati i componenti della squadra di Gestione delle Emergenze.</p>	<p>4</p>

	<p>za;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non fumare sui luoghi di lavoro;</li> <li>• non parcheggiare i mezzi ostruendo le uscite di emergenza;</li> <li>• non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, presidi antincendio ecc.;</li> <li>• in caso di situazione di emergenza attivare le procedure previste nel piano di gestione delle emergenze; devono immediatamente rapportarsi con i componenti della squadra di gestione delle emergenze.</li> </ul> <p>Nel caso il servizio venga effettuato al di fuori dell’orario di lavoro Arpae (07:30-18:00) è obbligatorio che lo stesso venga effettuato da minimo due operatori. <b><u>Non è ammesso il lavoro in solitudine.</u></b></p>	<p>Le vie di esodo dovranno essere mantenute sempre sgombre e facilmente utilizzabili</p>	
<p><b>Rischio di caduta dall’alto di persone, materiali, attrezzature e cose</b></p>	<p>Le aree di lavoro dove si svolgono attività su scale doppie e/o sgabelli o comunque dove si svolgono attività in cui vi sia il rischio di caduta di oggetti e persone, dovranno essere separate dalle zone di transito o stazionamento di altre persone; la Ditta dovrà segnalare tramite transenne e cartellonistica di sicurezza al fine di non recare danni a persone sottostanti.</p> <p>Qualora si debbano effettuare dette attività con l'utilizzo di utensili o attrezzi di lavoro, occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori o inseriti in sistemi che impediscano la caduta. Stoccare il materiale in modo che non possa cadere. Svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta, far cadere oggetti dall’alto.</p> <p>Durante l’attività di verifica dei sensori di fumo, gli addetti possono utilizzare scale portatili. Le scale devono essere rispondenti alla norma UNI EN 131 1-2.</p> <p>Il personale deve essere formato all’uso di scale portatili e al lavoro in altezza per altezze superiori ai 2 m.</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di caduta dall’alto di materiali o/e attrezzature.</p> <p>Durante i lavori in altezza con uso di scale, sgabelli, ecc., tutte le attività di Arpae interferenti in proiezione verticale rispetto alle lavorazioni in quota devono essere momentaneamente sospese.</p> <p>Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell’intervento.</p>	<p>4</p>

<p><b>Rischio rumore</b></p>	<p>Per le lavorazioni che possono interferire per l'immissione di rumore (oltre 75 dB(A)) si dovrà comunque concordare i giorni e le fasce orarie più opportune. Per lavorazioni che possono comportare esposizione al rumore quotidiana, le persone addette dovranno essere dotate degli idonei otoprotettori. Nel caso che l'attività generi verso terzi significativa esposizione al rumore, si opererà con attrezzature silenziate o procedimenti tecnologici adeguati.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate.</p>	<p>2</p>
<p><b>Rischio Taglio</b></p>	<p>La ditta prima dell'attività di manutenzione dovrà consultare il libretto d'uso e manutenzione; deve controllare che lo strumento sia distaccato dall'impianto elettrico. I DPI previsti sono quelli da rischio meccanico antitaglio.</p>	<p>Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione</p>	<p>2</p>
<p><b>Rischio utilizzo ascensore</b></p>	<p>L'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di attrezzatura o materiale deve essere preventivamente concordato con il SPP o con il Servizio Acquisti e Patrimonio. L'utilizzo dell'ascensore è riservato a tutte le Amministrazioni/ Aziende presenti nello stabile. E' assolutamente vietato l'utilizzo dell'ascensore: in caso di emergenza incendio; se non sono presenti almeno due persone all'interno della sede, una delle quali deve rimanere fuori dall'ascensore; questo è inderogabile negli orari di chiusura della sede, quando sono chiuse le porte di accesso alla struttura. Tale disposizione risulta indispensabile perché se dovesse verificarsi il blocco dell'ascensore con una persona dentro, è possibile dall'interno dell'ascensore mettersi in contatto telefonico con l'assistenza, tuttavia non ci sarebbe nessuno per consentire l'ingresso alla sede dell'assistenza intervenuta.</p>	<p>Attuazione delle disposizioni previste dal D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 <i>“Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio”</i> Esecuzione delle regolari manutenzioni dell'impianto installato e della verifica periodica ogni due anni (report tecnici/verbali).</p>	<p>3</p>
<p><b>Rischio ustione caldo/freddo</b></p>	<p>Il contatto tra i tessuti epidermici dell'uomo con i liquidi criogenici o i vapori in equilibrio con essi a temperature molto basse (dai – 100°C ai –200°C) possono causare danni alla pelle simili ad ustioni ordinarie, la cui entità dipende dalla temperatura e dal tempo di esposizione. Chi lavora</p>	<p>Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.</p>	<p>NP</p>

	<p>con apparecchiature o tubazioni criogeniche deve quindi indossare sempre indumenti di protezione asciutti (abiti e guanti), per non favorire l’adesione della pelle. Devono essere considerate insieme alle misure di sicurezza specifiche riportate nelle Schede di Sicurezza di ogni gas e sulle altre Raccomandazioni di sicurezza (es. Atmosfera sovraossigenata o sotto ossigenata etc...).Abbigliamento dovrebbe essere pulito, asciutto e realizzato in fibre naturali ben aderente.-coprire completamente le gambe e le braccia. Si devono evitare tasche sporgenti , pantaloni o maniche rigirate, o tute inserite negli stivali.I guanti realizzati con materiale a basso rischio di infragilimento (es. pelle , kevlar®) offrono un buon isolamento.. I guanti devono essere ben aderenti ma facili da rimuovere nel caso in cui il gas criogenico dovesse penetrare. Occorre indossare scarpe antinfortunistiche.</p> <p>In merito al rischio di ustione da caldo può essere provocato da stufe, muffole, rotavapor, piastre scaldanti. In fase di manutenzione il tecnico che opera su questa strumentazione deve attenersi scrupolosamente a quanto riportato nel libretto d’uso e manutenzione; prima di eseguire ogni attività lo strumento dovrà essere privo di corrente e il manutentore dovrà intervenire solo dopo un congruo tempo che consenta alla “ parte calda” di raffreddarsi.</p>		
<p><b>Rischio inalazione gas / vapori/Polveri</b></p>	<p>Qualora durante l’attività manutentiva possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	<p>2</p>
<p><b>Rischio Chimico</b></p>	<p>L’uso di eventuali prodotti chimici deve avvenire secondo le modalità indicate nelle Schede di Sicurezza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Una copia delle Schede di Sicurezza, dei prodotti in uso deve essere disponibile in sito. Tali interventi devono essere programmati ed attuati in modo</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all’inizio delle attività della Ditta, a liberare l’area interessata all’intervento, limitando / sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell’intervento di manutenzione Il Referente Tecnico dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio,</p>	<p>4</p>

	<p>da non esporre terzi (di Arpae Emilia-Romagna e/o di altre Ditte esterne).</p> <p>I contenitori dei prodotti chimici utilizzati correttamente etichettati devono essere asportati terminata l’attività.</p> <p>Nel caso durante l’intervento si dovessero bagnare accidentalmente superfici / aree di transito le stesse devono essere segnalate/delimitate.</p> <p>È fatto divieto senza preventiva autorizzazione accedere alle aree di laboratorio.</p> <p>E’ fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L’impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.</p> <p>In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all’impiego delle suddette sostanze</p>	<p>sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	
<p><b>Rischio Biologico</b></p>	<p>Nell’ambito dei laboratori chimici e biologici di Arpae è presente il rischio biologico sia per esposizione potenziale ad agenti biologici che potrebbero essere presenti nelle matrici analizzate, sia per utilizzo deliberato di microrganismi durante le fasi analitiche.</p> <p>E’ vietato al personale dell’Impresa toccare, manipolare, spostare eventuali oggetti riposti sui piani di lavoro. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.</p>	<p>L’attività è svolta da personale Arpae abilitato ed adeguatamente formato.</p> <p>Qualora si rendesse necessario accedere alle aree di laboratorio, il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all’inizio delle attività della Ditta, a limitare il rischio di interferenza.</p>	<p align="center">4</p>
<p><b>Impianti a pressione, reti e apparecchi di distribuzione gas</b></p>	<p>Nelle sedi dei Laboratori Arpae è presente un impianto per la distribuzione dei gas tecnici. Tale impianto è sottoposto a periodici interventi di manutenzione.</p> <p>All’interno dei vari laboratori sono presenti condotti di distribuzione di vari gas tecnici.</p>	<p>La gestione dell’impianto e della distribuzione dei gas tecnici ai laboratori è svolta da un gruppo di lavoratori Arpae espressamente formati ed individuati; a nessun altro è consentito eseguire manovre.</p> <p>L’uso di gas tecnici da parte del personale dell’impresa deve essere richiesto al Referente tecnico di sede ed espressa-</p>	<p align="center">4</p>

	E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare le bombole di gas tecnici. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.	mente autorizzato.	
<b>Radiazioni Ottiche Artificiali</b>  (100 nm- 1 mm) UV/ Visibile/IR);	Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.	Informare i dipendenti delle misure adottate. Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione.	2
<b>Rischio ultravioletti (spettrofotometro/cappe biologiche)</b>	Il rischio associato all'esposizione a radiazione UV emessa da lampade germicida, siano esse a parete/soffitto o installate in cappe sterili può essere efficacemente controllato ed eliminato alla fonte utilizzando appropriate misure di tutela, secondo riportato nel RAPPORTO1/15 Procedure operative per la prevenzione del rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali:Cappe sterili e Lampade Germicide. Prima di ogni intervento la ditta deve verificare quanto riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.	Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.	4
<b>Radiazioni Ionizzanti</b>	In caso di interventi di manutenzione che interessino sorgenti radioattive, ai fini della restituzione al Committente dello strumento oggetto di manutenzione, va garantito, da parte del personale dell'Appaltatore, il mantenimento dell'integrità della sigillatura delle sorgenti radioattive nonché l'assenza di contaminazione superficiale.	Su richiesta, sono resi disponibili, antecedentemente all'intervento, gli esiti dei controlli periodici di contaminazione superficiale ( <i>smear test</i> ) effettuati dall'Esperto Qualificato incaricato da Arpae	2

Prima di ogni intervento manutentivo la ditta deve controllare e attenersi scrupolosamente quanto espressamente riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.

Il Dirigente competente per  
l'indizione della gara/il Datore di Lavoro

## VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

- 1) *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
- 2) *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del pos-*



*nesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell’art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445” (vedi allegato I);*

3) è inoltre obbligatoria specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l’idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell’idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

**Integrazioni alla valutazione ricognitiva a seguito dell’individuazione del Datore di lavoro aggiudicatario, da compiliarsi successivamente all’aggiudicazione**

### **I.3 Impresa appaltatrice -Kineo Energy & Facility Srl**

**Sede Legale: Via dell'Arcoveggio, 70 40129 Bologna Italy**

**Legale Rappresentante:**

**Datore di lavoro:**

**Responsabile dei lavori:**

**Recapito Telefonico:**

**E-mail:**

**Recapito Fax:**

**Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:**

**Recapito Telefonico:**

**E-mail:**

***Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.***

**Preposto :** \_\_\_\_\_

Le parti valutano esaustivo, per tutte le Sedi, il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e non ritengono quindi necessario apportare integrazione/ precisazioni.

Si allega copia del DUVRI redatto in fase di indizione di gara, sottoscritta da entrambe le parti.

Le parti valutano non esaustivo il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e ritengono quindi necessario apportare le integrazione/ precisazioni, come tali di seguito puntualizzate per le Sedi specificate .

Il Direttore Generale  
(Dott. Giuseppe Bortone )  
*documento firmato digitalmente*

Per accettazione di quanto sopra:  
Datore di Lavoro Ditta esecutrice  
*documento firmato digitalmente*



### Integrazioni alla valutazione ricognitiva da parte del Datore di lavoro aggiudicatario

Pericolo rilevato	Area luogo / zona	Rischio per il Commit- tente	Rischio per l'Appaltato- re	Azioni preventive e/o cor- rettive a cura del commit- tente	Azioni preventive e/o correttive a cura del- l'appaltatore	Tempo attuazione

### Costi della sicurezza per i rischi interferenti

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0

Il Direttore Generale  
(Dott. Giuseppe Bortone )  
*documento firmato digitalmente*

Per accettazione di quanto sopra:  
Datore di Lavoro Ditta esecutrice  
*documento firmato digitalmente*

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna

*Sicurezza sul Lavoro*

*Documento informativo*

**RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FORNITURA  
DOTAZIONI INIZIALI E MANUTENZIONE ANTINCENDIO DELLA  
SEDE ARPAE DI RAVENNA VIA MARCONI 14**

## PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza da fornire, nel caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'interno di Arpae Emilia Romagna e dei luoghi di lavoro in cui operano i dipendenti della stessa, all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi; sono presenti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. N. 81. Del 9 aprile 2008.

Il documento è stato redatto dal Datore di Lavoro-Committente con lo scopo di indicare le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. I rischi sono stati considerati e valutati in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione.

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative all'affidamento del servizio di gestione e manutenzione delle dotazioni antincendio della nuova sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14, all'incrocio con viale Berlinguer, come descritto nel Disciplinare Tecnico.

L'oggetto del contratto è descritto nella documentazione di gara e in modo particolare nel Disciplinare Tecnico a cui integralmente si rinvia, nel quale sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi.

Le dotazioni antincendio consistono in:

- un sistema di rivelazione antincendio con rilevatori di fumo, rilevatori termovelocimetrici, centralina, pulsanti manuali d'allarme ed allarmi ottici acustici collegati all'impianto di diffusione sonora;
- un impianto di spegnimento manuale: gruppo di pompaggio con doppia alimentazione elettrica e diesel, un serbatoio di riserva, rete idrica e 20 cassette per naspo a muro ed a incasso.
- 69 estintori manuali a polvere e a CO<sub>2</sub>, da acquistare;
- 70 porte tagliafuoco;
- 8 uscite di sicurezza con push bar.

Fanno parte dell'intervento anche le attività iniziali di fornitura e installazione dei seguenti presidi di sicurezza: 69 estintori e cartellonistica di sicurezza.

L'intervento si rende necessario per rendere funzionale l'impianto antincendio e perché la regolare manutenzione dei presidi è un obbligo di legge per i luoghi di lavoro art. 30 Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008, Decreto 1 settembre 2021 e Decreto 2 settembre 2021 (ex DM 10 marzo 1998).

Si evidenzia che presso la sede Arpae di via Marconi, nel momento dell'esecuzione della presente attività non sono previsti operatori Arpae che stabilmente presidiano l'edificio in quanto risulta appena concluso il cantiere e devono essere predisposte le attività propedeutiche all'utilizzo continuativo dello stabile.

Le interferenze che possono presentarsi secondo quanto previsto dall'art.26 del D.lgs 81/08 e s.m.i. sono dovute da:

- sopralluoghi effettuati da operatori Arpae;
- attività di collaudo tecnico;
- attività di facchinaggio;
- consegna di arredi;
- attività di vigilanza;
- attività di manutenzione.

Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con la quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

**Tutti i soggetti coinvolti sono tenuti obbligatoriamente al rispetto di quanto previsto nel presente documento, in termini di misure di prevenzione e protezione.**

Qualora i responsabili della presente procedura rilevino qualche irregolarità nell'applicazione o nei comportamenti delle persone interessate hanno il diritto/dovere, pena un loro coinvolgimento diretto nel fatto, di segnalare il tutto informa scritta e debitamente verbalizzato all'imprenditore committente affinché prenda gli opportuni provvedimenti.

Chiunque non osservi le sopraccitate norme di sicurezza, provocando danni a persone e/oa cose, verrà ritenuto responsabile del fatto, e sarà soggetto ai provvedimenti di natura disciplinare previsti dal C.C.N.L. (ove applicabile), all'eventuale rimborso dei danni provocati, ed a quanto altro previsto dalle vigenti norme civili e penali, ed in particolar modo dallo stesso D.Lgs. 81/08.

Il presente documento è articolato in tre parti:

- La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generale da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti
- La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti, le disposizioni da seguire in caso di emergenza ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.
- La parte III è dedicata agli obblighi previsti a carico dell'impresa appaltatrice, subappaltatrice e/o lavoratori autonomi previsti nello svolgimento delle attività individuate nel presente documento.

## **ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE ER**

L'Agenda regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), che integra le funzioni di Arpae (istituita con legge regionale n. 44 del 1995) e dei Servizi Ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n. 13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016. Arpae esercita, in materia ambientale ed energetica, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo, nelle seguenti materie: risorse idriche, inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d'incidente rilevante, gestione dei rifiuti e dei siti contaminati; valutazioni e autorizzazioni ambientali, utilizzo del demanio idrico e acque minerali-termali. A far data dal 1.01.2019 l'Agenda ha assunto un nuovo assetto organizzativo che rimanda, in continuità con il passato, ad un'architettura a "rete", ma più integrata tra i differenti livelli e ambiti di responsabilità professionali, aperta e collaborativa per contributi disciplinari e competenze. L'integrazione, infatti, è l'elemento unificante del sistema e delle sue macro-articolazioni centrali, territoriali e tematiche, individuate, rispettivamente, in Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Aree Autorizzazioni e Concessioni, Aree Prevenzione ambientale, Strutture tematiche (Struttura Idro-Meteo- Clima, Struttura Oceanografica Daphne e Struttura Ambiente Prevenzione e Salute).

Tali articolazioni sono caratterizzabili da un punto di vista funzionale, in strutture:

- di governo (Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica), a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione e di ogni altra attività di carattere unitario. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenda e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla L n.132/2016;
- autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni) alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio;
- per la prevenzione ambientale (Aree Prevenzione ambientale), alle quali competono i processi di monitoraggio ambientale, vigilanza, controllo e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale;
- tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima, Struttura Oceanografica Daphne, Struttura Ambiente Prevenzione e Salute) a presidio di tematismi specialistici di valenza regionale, quali sistema eco- marino e costiero, clima e fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione, tossicologia ed epidemiologia ambientale e molecolare.

L'Area è la nuova dimensione organizzativa dell'Agenda ed è la metrica con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio.

Sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione ambientale, che accorpano le 18 strutture precedenti. Ognuna ha competenze nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Il Laboratorio Multisito mantiene 4 sedi di produzione articolate in una o più unità analitiche (indirizzo chimico e/o microbiologico). È inoltre garantito il presidio analitico per l'olfattometria a Modena (attraverso la nuova struttura "presidio tematico regionale" Emissioni industriali) e per l'isotopia ambientale a Piacenza, presso il Laboratorio Multisito.

L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

1. monitoraggio dell'ambiente;
2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;

4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
7. attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia ed a privati cittadini.

## **PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE**

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 47 Sedi di cui 7 sedi anche di Laboratori.

## **MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE**

A far data dal 1.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multidatoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali (ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tenuto conto dell'implementazione del personale e delle Sedi a seguito della L.R. 13/2015 e della su menzionata riorganizzazione, è in corso un confronto relativo alla ridefinizione del numero e della loro organizzazione.

## **DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER**

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/08;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta ;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;

- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae .
- per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

## PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

### I.1 Committente Arpae Emilia Romagna

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Procedimento	Lena Taddia	3346951420	ltaddia@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Giuseppe Anania	3666210389	ganania@arpae.it

### Sede Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto:

- via G. Marconi, 14 – 48124 Ravenna

### I.2 Costi della sicurezza complessivi (D.Lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

Per la caratteristica del servizio offerto, i costi della sicurezza, relativi al presente contratto sono, in sede di presentazione della gara, stati quantificati **pari a € 0 (zero)**

### I.3 Impresa appaltatrice -Kineo Energy & Facility Srl

Sede Legale: Via dell'Arcoveggio, 70 40129 Bologna Italy

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail: f

Recapito Fax:

**Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, sub-contratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D.Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.**

Preposto : \_\_\_\_\_



## PARTE II

### **II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia**

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi di fornitura del servizio.

Per tutte le Sedi di Fornitura

#### **ACCESSO ALLA STRUTTURA**

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l'accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nell'area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell'impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all'attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell'apparecchio, ecc.).

#### **LUOGHI DI LAVORO**

All'interno delle sedi le attività svolte sono riconducibili a due macro-categorie:

- attività di laboratorio: chimico, fisico e/o biologico. I laboratori differiscono nelle varie sedi per dimensioni, personale impiegato, apparecchiature utilizzate, sostanze/reagenti in uso o oggetto di analisi (si rimanda ai punti specifiche riportati nelle pagine seguenti),
- Attività di ufficio.

Le modalità di accesso, con la relativa attrezzatura, ai locali oggetto del servizio, nonché l'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di materiale deve sempre essere espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede

Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione ad evitare urti contro persone o cose.

Per preservare la sicurezza degli ambienti di lavoro:

- il servizio dovrà essere eseguito in orario di lavoro, secondo le indicazioni fornite dal referente tecnico Arpae,
- a fine attività l'impresa affidataria dovrà consegnare alla Committenza nuovi contenitori di rifiuti in perfetta integrità e senza rischi residui di alcuna natura.

È inoltre fatto divieto di accedere nei locali non oggetto di intervento.

#### **RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)**

Gli impianti elettrici presenti sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

Il servizio richiesto comunque non necessita di alcun utilizzo, anche temporaneo, dell'alimentazione elettrica, qualora fosse necessario allacciarsi alle prese elettriche, l'uso deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico Arpae di Sede

In ogni caso:

➔ L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle caratteristiche di sicurezza previste dalle normative vigenti ed in buono sta-

to di conservazione e deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e nel rispetto dei requisiti di sicurezza

→ E' vietato effettuare allacciamenti "volanti" di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae

### **IMPIANTI TERMICI**

Non pertinente.

### **SEGNALETICA**

Le Sedi di Fornitura di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle Ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni della segnaletica presente.

### **RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA**

Nelle Sedi di Fornitura di Arpae (ingressi, cortili interni, locali oggetto del servizio) sono normalmente definite le zone per lo stoccaggio dei materiali.

Il ritiro dei contenitori di rifiuti e la consegna di contenitori di reintegro non deve comportare ostruzione o intralcio delle vie di circolazione e di esodo. Qualora vi sia tale necessità, anche se temporanea, occorre farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico Arpae

I materiali, in ogni caso, non devono essere abbandonati nei luoghi di lavoro, né in prossimità degli stessi. Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione che questo possa accidentalmente urtare persone o cose.

### **RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO**

Il rischio non è presente relativamente alle attività svolte dall'utilizzatore presso le Sedi di Fornitura.

### **ILLUMINAZIONE**

Le Sedi di Fornitura sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta. Le Sedi di Fornitura sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

### **RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)**

Non pertinente. Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle Ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico Arpae.

### **RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE**

Le Sedi di Fornitura sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La Ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, terremoto, ecc.) deve:

- segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo
- allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae.

È fatto divieto, al Personale delle Ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi. Nelle Sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

### **RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE**

I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle Ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico Arpae eventuali attività che comportino Livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

### **RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI**

Le macchine e le attrezzature presenti nelle Sedi di Fornitura possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della Ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae.

### **RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI )**

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente pericolosi, alcuni dei quali infiammabili.

Le sostanze sono correttamente conservate. Presso le Sedi sono a disposizione le schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare sostanze chimiche, i relativi contenitori e/o vetreria.

### **RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI**

All'interno dei laboratori sono presenti anche sostanze pericolose di cui alcune, di utilizzo saltuario, sono classificate come cancerogene, mutagene o teratogene, si precisa comunque che:

- la manipolazione di tali sostanze è condotta da personale qualificato
- sono previste procedure di sicurezza di Sezione per limitare il rischio espositivo
- sono disponibili e consultabili le schede di sicurezza dei prodotti

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare tali prodotti.

### **RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)**

Valgono le considerazioni di cui al punto precedente.

### **RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI**

Presso le Sedi di Fornitura possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.L.vo 230/95, da parte degli Esperti Qualificati individuati dai singoli Datori di Lavoro, i quali hanno provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Presso la Sede di Piacenza (CTR Agenti Fisici - Laboratorio Radioattività Ambientale) è inoltre svolta attività analitica con utilizzo di standard marcati con isotopi radioattivi.

Il personale che opera con materiali radioattivi è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo e manipolazione di questi materiali.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte di operare in prossimità di tali potenziali sorgenti radioattive.

### **RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI**

Nei laboratori delle Sedi non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi, nel breve termine, riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.

## **IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS**

Presso i laboratori sono presenti gas tecnici con relative linee di distribuzione.

La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae, appositamente formati ed individuati. In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne interagire o utilizzare tali prodotti.

## **OBBLIGHI A CARICO DELLA COMMITTENZA**

La Committenza mette a disposizione gratuitamente per l'espletamento del servizio l'erogazione dell'acqua e dell'elettricità necessarie.

## **II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA**

In ogni sede è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte persone con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.

In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori :

- devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o, per gli Appaltatori, che coordina le attività
- osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;
- abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;
- lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;
- mantenere la calma;
- non urlare, non correre, non spintonare il vicino;
- disporsi in fila indiana e procedere con ordine,
- percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;
- in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto.
- una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

### **Procedura di emergenza in caso di incendio**

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

### **Emergenza infortunio**

Comunicare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

### **Emergenza in caso di terremoto**

Se ci si trova all'interno di un edificio non tentare di uscire durante la scossa sismica ma rifugiarsi presso i punti del locale da ritenersi meno pericolosi (architravi, muri portanti etc.).

Durante il terremoto occorre conservare la calma, non cercare di uscire, se si è in ascensore fermarsi al primo piano possibile e uscire immediatamente.

Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.

Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano da cornicioni ed in genere da edifici, muri, etc.

### **Emergenza in caso di allagamento**

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

### PARTE III

## III. DISPOSIZIONI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE, SUBAPPALTATRICE E/O LAVORATORE AUTONOMO

### Obblighi ed oneri a carico dell'appaltatore

L'impresa appaltatrice è tenuta all'osservanza delle norme di sicurezza e si impegna comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità a tutte le spese occorrenti, per garantire, in ossequio al D.lgs. 81/2008 ed al testo unico della sicurezza, la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisoriale ed esonerando di conseguenza la società appaltante da ogni qualsiasi responsabilità.

Sono a completo carico dell'impresa appaltatrice:

- divise per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- attrezzature e macchinari atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione delle attività,
- ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

E' a carico dell'impresa appaltatrice la predisposizione ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 81/2008, del Piano Operativo di Sicurezza (POS), di cui all'art. 2, comma 1, lettera f-ter del medesimo d.lgs., se necessario, e degli eventuali ulteriori piani di sicurezza a norma di legge; l'adozione nell'esecuzione dei lavori di tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone e alle cose con espresso impegno di provvedere a che gli impianti e le apparecchiature corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'impresa appaltatrice si rende perciò responsabile civilmente e/o penalmente dei sinistri che, nell'esecuzione dei lavori, accadessero ai suoi dipendenti, operai, terzi ed alle cose, per cause a questi inerenti.

### Personale responsabile del servizio

L'impresa appaltatrice deve indicare il nominativo del proprio PREPOSTO responsabile dell'attività di cui al presente documento.

Il Responsabile nominato dall'impresa appaltatrice ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile del servizio, dovranno intendersi fatte all'Appaltatore stesso.

Il Responsabile nominato dall'impresa appaltatrice deve comunque essere facilmente rintracciabile ogni giorno nel quale viene svolto il servizio, mediante telefono cellulare e/o mail forniti a proprie spese dall'Appaltatore.

Al fine di migliorare il servizio anche nel procedere delle attività ed al fine di garantire un buon rapporto di collaborazione tra le parti, si richiede all'impresa appaltatrice la disponibilità a segnalare tempestivamente eventuali anomalie presenti negli spazi oggetto di appalto ancorché non ascrivibili all'impresa stessa.

I tempi di prestazione dei servizi dovranno essere concordati tra le parti. A tal fine l'impresa appaltatrice deve presentare all'Agenzia, prima dell'inizio dell'attività, un cronoprogramma relativo ai vari cicli di lavorazione.

### MATERIALE D'USO E/O ATTREZZATURE, MACCHINE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE, SUBAPPALTATRICE E/O LAVORATORI AUTONOMI.

L'impresa appaltatrice deve fornire tutti i materiali da impiegarsi per la corretta esecuzione del servizio di cui trattasi.

I materiali impiegati dovranno conformarsi alle normative vigenti ed ai requisiti previsti nel Capitolato Tecnico.

L'impresa appaltatrice si impegna da contratto all'osservanza delle norme di sicurezza.

L'impresa appaltatrice deve utilizzare nell'espletamento del servizio macchine ed attrezzature di cui, prima dell'inizio del servizio, dovrà fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine e i componenti di sicurezza e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio devono essere conformi a quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 459 di attuazione delle direttive CEE in materia di sicurezza delle macchine e dal decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277 di attuazione delle direttive CEE in materia di protezione dei lavoratori durante il lavoro.

Di tali macchine l'impresa appaltatrice deve fornire, prima dell'inizio del servizio, copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

L'Appaltatore è responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature tecniche. La società appaltante non è responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine e delle attrezzature.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'Appaltatore per il servizio deve essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore stesso.

Le macchine utilizzate dall'impresa appaltatrice devono essere indicate nel POS complete con:

- L'identificazione delle Marcatura CE;
- Istruzioni d'uso disponibili;
- Eventuali valori di emissione rumore;
- Eventuali valori di vibrazione mano/braccio e corpo/intero;
- Altre specificità.

Per la formazione e l'utilizzo delle macchine, incluse le macchine e attrezzature prese a noleggio, devono essere utilizzate le "istruzioni d'uso" fornite dal costruttore le quali sono in "dotazione permanente" delle macchina/attrezzatura interessate.

Le macchine e le attrezzature utilizzate devono essere conformi con le prescrizioni legali e normative (Marcatura CE), revisionate secondo i piani di manutenzione preventiva previsti dalle rispettive "istruzioni d'uso", o , ove non previste, secondo istruzioni interne.

### **ALTRE RACCOMANDAZIONI**

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato** dal fornitore del servizio.

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede :

- utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,
- ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- di accedere in spazi non pertinenti (es. cabine stazioni meteo).

### **VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE**

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

- 1) *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
- 2) *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto*



del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445” (vedi allegato I);

3) è inoltre obbligatoria specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

## **II. 4 Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze**

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso le Sedi interessate:

### **C'È RISCHIO D'INTERFERENZE**

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le sedi oggetto del servizio .

### **NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE**

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze. I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0 (zero)

Il Direttore Generale Arpae  
Dott. Giuseppe Bortone  
*documento firmato digitalmente*

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività.

L'impresa ha ricevuto, letto e compilato il presente documento, integrando con le presenti specifiche il proprio POS, se necessario.

**Il Datore di Lavoro della Ditta esecutrice**  
*documento firmato digitalmente*

N. Proposta: PDTD-2023-753 del 12/09/2023

**Centro di Responsabilità: Servizio Acquisti E Patrimonio**

**OGGETTO: Servizio Acquisti e Patrimonio. Affidamento diretto della fornitura di dotazioni antincendio e del servizio di manutenzione annuale dell'impianto della nuova sede Arpae di Ravenna. TD n.3707944 - CIG: A00756622B**

**PARERE CONTABILE**

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 14/09/2023

Il Responsabile del Servizio  
Amministrazione, Bilancio e  
Controllo economico

---